



IL BUDGET DELLO STATO

per il triennio 2016-2018
(*Budget a LB*)

2015
2016
2017
2018



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
Ispettorato Generale del Bilancio

BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

Febbraio 2016

INDICE

PARTE I IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2016-2018 SIGNIFICATO E PRINCIPALI NOVITA' ILLUSTRAZIONE DEI VALORI ECONOMICI.....	5
1. Il budget dei costi delle amministrazioni centrali dello Stato – significato, articolazione del documento e interventi sulle articolazioni organizzative e funzionali delle amministrazioni centrali per il triennio 2016-18.....	7
1.1. Significato e articolazione del budget dei costi delle amministrazioni centrali dello Stato.....	7
1.2. Interventi sulle articolazioni organizzative e funzionali delle amministrazioni centrali dello Stato per il budget a LB 2016-18.....	12
2. Le Tavole del budget economico.....	15
3. Analisi dei dati per destinazione a livello di stato.....	18
MISSIONE n. 1: ORGANI COSTITUZIONALI, A RILEVANZA COSTITUZIONALE E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.....	43
MISSIONE n. 2: AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO.....	44
MISSIONE n. 3: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI.....	46
MISSIONE n. 4: L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO.....	48
MISSIONE n. 5: DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO.....	50
MISSIONE n. 6: GIUSTIZIA.....	52
MISSIONE n. 7: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	54
MISSIONE n. 8: SOCCORSO CIVILE.....	56
MISSIONE n. 9: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	58
MISSIONE n. 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.....	60
MISSIONE n. 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE.....	62
MISSIONE n. 12: REGOLAZIONE DEI MERCATI.....	64
MISSIONE n. 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO.....	66
MISSIONE n. 14: INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA.....	68
MISSIONE n. 15: COMUNICAZIONI.....	70
MISSIONE n. 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO.....	72
MISSIONE n. 17: RICERCA E INNOVAZIONE.....	74
MISSIONE n. 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	76
MISSIONE n. 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO.....	78
MISSIONE n. 20: TUTELA DELLA SALUTE.....	80
MISSIONE n. 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI.....	82
MISSIONE n. 22: ISTRUZIONE SCOLASTICA.....	84
MISSIONE n. 23: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA.....	86

MISSIONE n. 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	88
MISSIONE n. 25: POLITICHE PREVIDENZIALI	90
MISSIONE n. 26: POLITICHE PER IL LAVORO	92
MISSIONE n. 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	94
MISSIONE n. 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE	96
MISSIONE n. 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	98
MISSIONE n. 30: GIOVANI E SPORT	100
MISSIONE n. 31: TURISMO	102
MISSIONE n. 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	104
MISSIONE n. 33: FONDI DA RIPARTIRE	106
MISSIONE n. 34: DEBITO PUBBLICO	108
4. Analisi dei dati per natura di costo ed Amministrazione	109
a. L'AGGREGATO "COSTO DEL PERSONALE"	121
b. L'AGGREGATO "COSTI DI GESTIONE"	141
c. L'AGGREGATO "COSTI STRAORDINARI E SPECIALI"	158
d. L'AGGREGATO "AMMORTAMENTI" e gli INVESTIMENTI	162
e. I COSTI COMUNI DELLO STATO	171
5. Riconciliazione per programma e Centro di responsabilità	178
6. Indicatori calcolati sui dati del budget 2016-2018	186
7. Analisi per singolo Ministero	197
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	198
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	256
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	292
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	322
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	345
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	383
MINISTERO DELL'INTERNO	409
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	445
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	469
MINISTERO DELLA DIFESA	495
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	519
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	542
MINISTERO DELLA SALUTE	576
PARTE II APPENDICI	607
Glossario degli Indicatori	609
Algoritmo della Riconciliazione	615
Glossario generale	619

INDICE DELLE FIGURE

Costi Dislocati	20
Costi Propri	21
Confronto macroaggregati di costo relativi alle Amministrazioni centrali dal 2014 (migl. di €)	112
Andamento degli anni persona dal 2014	113
Costo del personale scostamenti fra le previsioni di costo 2016, 2017 e 2018 (in migliaia di €)	121
Andamento del costo del personale relativo alle Amministrazioni centrali dal 2014 (migl. di €)	122
Costo del personale confronto con il budget Rivisto 2015 e il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	123
Retribuzioni: confronto con il Budget rivisto 2015 ed il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	123
Altri costi del personale: confronto con il Budget Rivisto 2015 e il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	125
Costi di gestione: scostamenti fra le previsioni di costo 2016, 2017 e 2018 (in migliaia di €)	141
Andamento dei costi di gestione relativi alle Amministrazioni centrali dal 2014 (migl. di €)	142
Costi di gestione confronto con il Budget rivisto 2015 e il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	143
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi: confronto con il Budget rivisto 2015 ed il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	144
Beni di consumo: confronto con il Budget rivisto 2015 ed il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	145
Altri costi: confronto con il Budget rivisto 2015 ed il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	146
Costi straordinari e speciali: scostamenti fra le previsioni di costo 2016, 2017 e 2018 (in migliaia di €)	158
Andamento dei costi straordinari e speciali relativi alle Amministrazioni centrali dal 2014 (migl. di €)	159
Costi straordinari confronto con il Budget Rivisto 2015 e il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	160
Ammortamenti: scostamenti fra le previsioni di costo 2016, 2017 e 2018 (in migliaia di €)	168
Andamento dei costi ammortamenti relativi alle Amministrazioni centrali dal 2014 (migl. di €)	169
Ammortamenti confronto con il Budget Rivisto 2015 e il Consuntivo 2014 (in migliaia di €)	169

PARTE I

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2016–2018

SIGNIFICATO E PRINCIPALI NOVITA'

ILLUSTRAZIONE DEI VALORI ECONOMICI

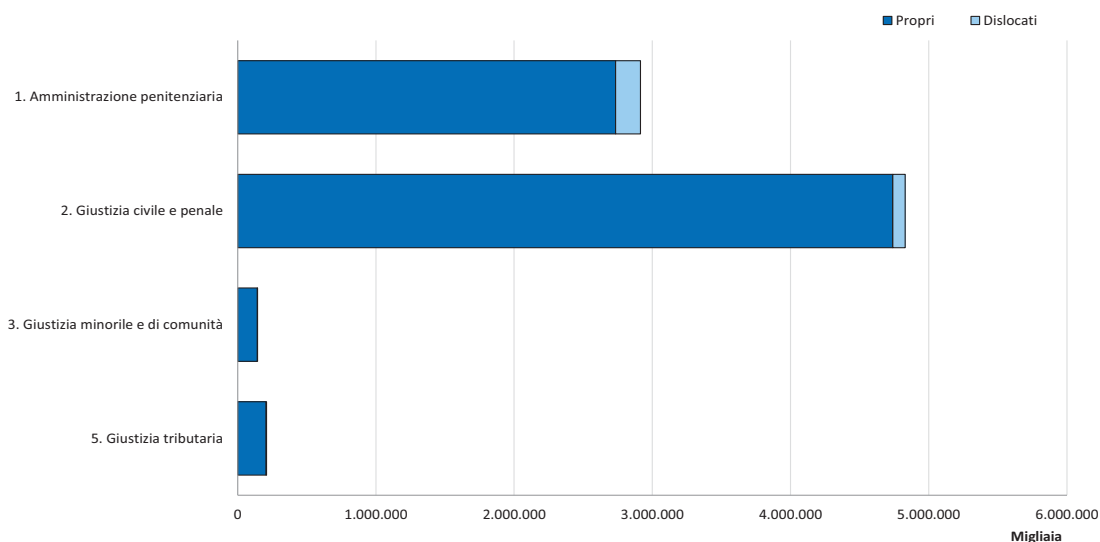
MISSIONE n. 6: GIUSTIZIA

Descrizione e natura della missione:

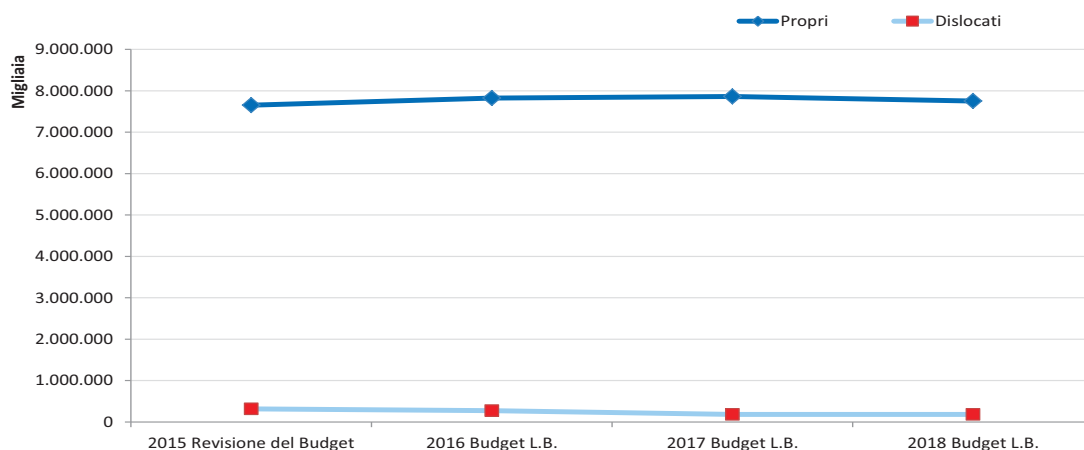
La missione "Giustizia" costituisce la principale missione di spesa del Ministero della giustizia, ed è primariamente volta ad assicurare l'amministrazione e il funzionamento del sistema giudiziario e il supporto ai tribunali civili, penali e minorili, compresa l'applicazione dei sistemi di libertà, tramite il sistema carcerario, e di intercettazioni telefoniche, ambientali e altre forme di comunicazione informatica o telematica. Confluiscono in tale missione anche i costi di rappresentanza e rapporto con organismi internazionali in tema di prevenzione e l'analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico. Inoltre, partecipa alla missione il Ministero dell'economia e delle finanze, tramite gli Organismi di giustizia tributaria (Commissioni Tributarie regionali e provinciali, Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria), con compiti di normativa del contenzioso tributario e monitoraggio del processo tributario.

Costi totali rilevati per missione/programma e indicazione dei Ministeri interessati

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



Andamento temporale dei costi totali riferiti alla missione



BUDGET A LEGGE DI BILANCIO 2016**➤ GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (migl. €)**

SPESA TOTALE (cat. 1,2,3,12,21):	7.515.503
COSTI TOTALI :	8.094.949
COSTI PROPRI :	7.822.703
COSTI DISLOCATI :	272.246
SPESE DI PERSONALE (cat. 1+3):	5.600.637
COSTI DI PERSONALE :	5.862.240
SPESE DI FUNZIONAMENTO (cat. 2+12):	1.803.020
COSTI DI GESTIONE + STRAORDINARI:	1.832.878 (1.824.171 + 8.707)
SPESE D'INVESTIMENTO (cat. 21):	111.847
AMMORTAMENTI :	127.585

PERSONALE IMPIEGATO : 99.369 aa/p

PERSONALE IMPIEGATO Contratto / Missioni	GIUSTIZIA (aa/p)
MINISTERI	45.595
CARRIERA PENITENZIARIA	339
MAGISTRATURA ORDINARIA	9.109
CORPO FORESTALE	276
CORPI DI POLIZIA - GUARDIA DI FINANZA	988
CORPI DI POLIZIA - CARABINIERI	1.921
CORPI DI POLIZIA - POLIZIA DI STATO	1.922
CORPI DI POLIZIA - POLIZIA PENITENZIARIA	39.219

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Ministero della giustizia svolge le funzioni e i compiti ad esso attribuiti dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti in materia di giustizia e attività giudiziaria ed esecuzione delle pene. E' il centro della politica giudiziaria del governo; si occupa dell'organizzazione giudiziaria e svolge funzioni amministrative relative alla giurisdizione civile e penale quali: la vigilanza sugli ordini e collegi professionali, archivi notarili, cooperazione internazionale in materia civile e penale, l'amministrazione del casellario e l'istruttoria delle domande di grazia da proporre al Presidente della Repubblica. Nel settore penitenziario, il Ministero attua le politiche dell'ordine e della sicurezza negli istituti e servizi penitenziari, del trattamento dei detenuti, di amministrazione del personale penitenziario. Infine, il Ministero si occupa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a misure penali.

Dalle previsioni 2016 si dà una prima attuazione al nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia entrato in vigore dal 14 luglio 2015 con il D.P.C.M. n. 84 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", che ha introdotto modifiche al precedente assetto organizzativo stabilite dal Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55. Il nuovo Regolamento prevede, inoltre, la riduzione degli uffici del Ministero e delle relative dotazioni organiche di personale dirigenziale e non dirigenziale previste da diverse disposizioni legislative e, da ultimo, all'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La novità di rilievo del riassetto riguarda l'ampliamento delle competenze del *Dipartimento per la giustizia minorile* a cui viene assegnata anche l'esecuzione di tutte le misure alternative e le sanzioni sostitutive alla detenzione in carcere. Inoltre si è tenuto presente il principio di fondo di procedere alla eliminazione delle duplicazioni delle strutture organizzative ove esse hanno competenze omogenee, ritenendo funzionale ad un maggiore efficienza la concentrazione presso un unico centro di costo delle stesse, quale quella relativa al contenzioso del Ministero e quella in materia di beni e servizi e procedure contrattuali.

La riorganizzazione del Ministero della giustizia, si realizzerà a seguito di emanazione dei decreti attuativi con i quali sarà disegnata la nuova Amministrazione Centrale e la nuova Amministrazione territoriale. A tutt'oggi i predetti decreti sono in fase di perfezionamento.

La nuova struttura organizzativa perseguirà i seguenti obiettivi:

1. rendere la struttura del Ministero compatibile con le prescrizioni in materia di riduzione della spesa pubblica;
2. innovare e completare il decentramento delle funzioni amministrative di competenza del Ministero;
3. avviare un processo di unificazione e razionalizzazione della gestione dei beni e dei servizi serventi a tutte le articolazioni ministeriali, in un'ottica di maggiore efficienza complessiva e di complessivo risparmio per l'Amministrazione;

Un altro fondamentale elemento di modifica organizzativa è la definitiva attuazione della riforma prevista dall'art. 1, comma 526-530 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in

merito alla gestione diretta da parte del Ministero degli edifici sede di uffici giudiziari, gestione che fino al 31 agosto 2015 era affidata ai Comuni.

L'articolazione disegnata dal citato D.P.C.M. presenta sempre una organizzazione amministrativa articolata su quattro Dipartimenti (*Dipartimento degli affari di giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*) e il *Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*. Con il nuovo regolamento si è avuta una rimodulazione del *Dipartimento per la giustizia minorile* (ora denominato *Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*) al quale, è stata attribuita tutta la gestione dell'esecuzione penale esterna, finora affidata al *Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria*.

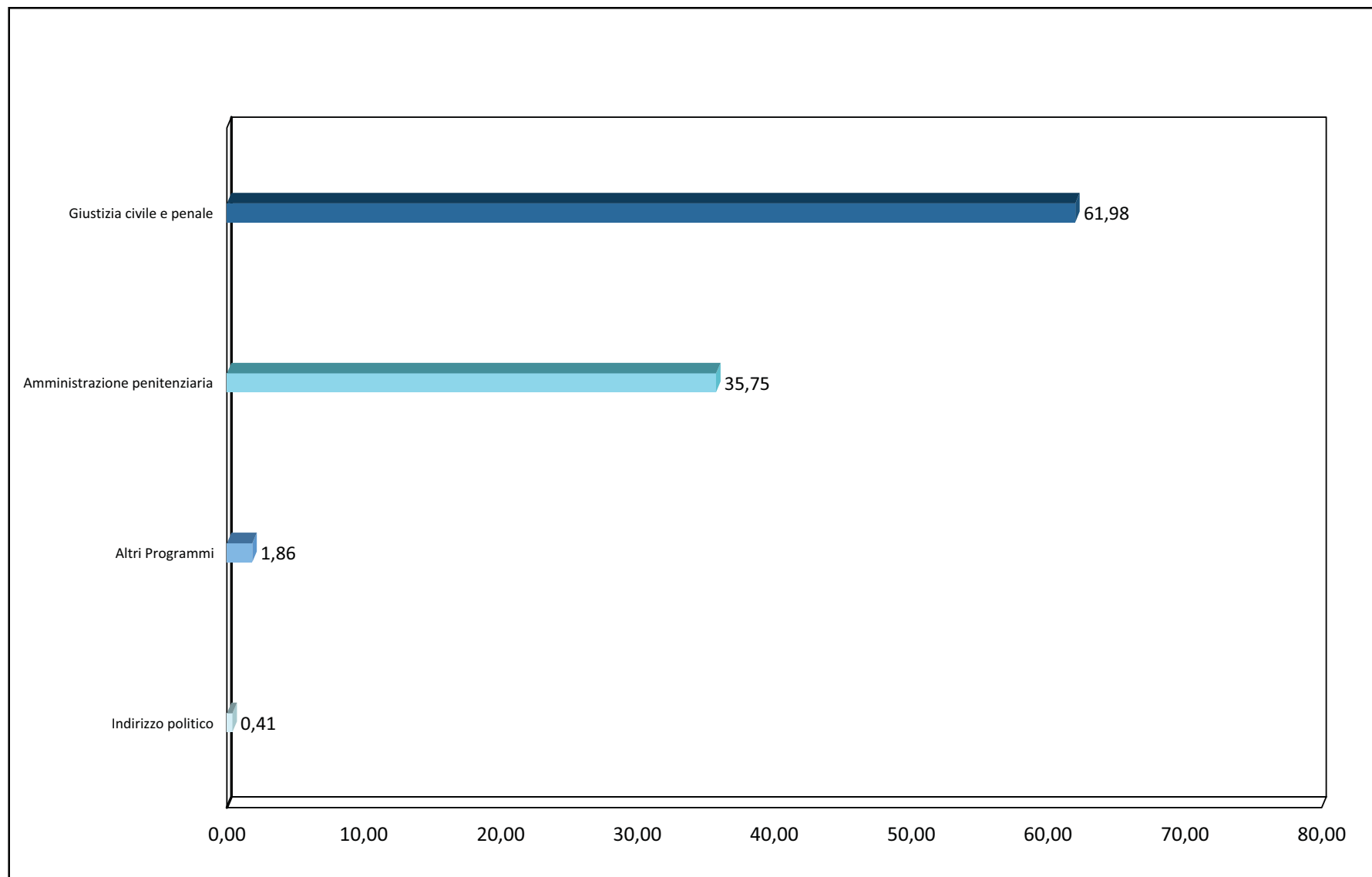
BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Costi degli anni 2016, 2017 e 2018 per Missione e Programma
(in Euro)

Missioni /Programmi	Budget 2016			Budget 2017			Budget 2018		
	Costi propri	Costi dislocati	Costi totali	Costi propri	Costi dislocati	Costi totali	Costi propri	Costi dislocati	Costi totali
Giustizia	7.617.116.496	268.846.041	7.885.962.537	7.658.927.788	180.565.798	7.839.493.586	7.591.586.726	179.432.069	7.771.018.795
Amministrazione penitenziaria	2.734.062.239	179.919.025	2.913.981.264	2.687.007.477	179.665.798	2.866.673.275	2.640.033.904	179.038.433	2.819.072.337
Giustizia civile e penale	4.740.763.800	88.527.016	4.829.290.816	4.830.425.162	500.000	4.830.925.162	4.809.984.414		4.809.984.414
Giustizia minorile e di comunità	142.290.457	400.000	142.690.457	141.495.149	400.000	141.895.149	141.568.408	393.636	141.962.044
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	31.138.717		31.138.717	31.080.234		31.080.234	31.013.543		31.013.543
Indirizzo politico	31.138.717		31.138.717	31.080.234		31.080.234	31.013.543		31.013.543
Fondi da ripartire		400.000	400.000		400.000	400.000		400.000	400.000
Fondi da assegnare		400.000	400.000		400.000	400.000		400.000	400.000
TOTALE GENERALE (*)	7.648.255.213	269.246.041	7.917.501.254	7.690.008.022	180.965.798	7.870.973.820	7.622.600.269	179.832.069	7.802.432.338

(*) AL NETTO DI FONDI DA ASSEGNARE E ONERI FINANZIARI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Incidenza dei Programmi in % sui costi propri



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Costi dell'anno 2016 per Missione e Programma
(in Euro)

Missioni /Programmi	ANNI PERSONA (A)	% sul totale generale Anni Persona (B = A/tot. A)	TOTALE COSTI PROPRI (C)	% sul totale generale costi Propri (D=C/ tot.C)	% sul totale costi (E=C/I)	TOTALE COSTI DISLOCATI (F)	% sul totale generale costi dislocati (G=F/tot.F)	% sul totale costi (H = F/I)	TOTALE COSTI (I=C+F)	% sul totale generale costi (L = I/tot.I)
Giustizia	97.261	99,66	7.617.116.496	99,59	96,59	268.846.041	99,85	3,41	7.885.962.537	99,60
Amministrazione penitenziaria	44.813	45,92	2.734.062.239	35,75	93,83	179.919.025	66,82	6,17	2.913.981.264	36,80
Giustizia civile e penale	50.202	51,44	4.740.763.800	61,98	98,17	88.527.016	32,88	1,83	4.829.290.816	61,00
Giustizia minorile e di comunità	2.246	2,30	142.290.457	1,86	99,72	400.000	0,15	0,28	142.690.457	1,80
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	332	0,34	31.138.717	0,41	100,00				31.138.717	0,39
Indirizzo politico	332	0,34	31.138.717	0,41	100,00				31.138.717	0,39
Fondi da ripartire						400.000	0,15	100,00	400.000	0,01
Fondi da assegnare						400.000	0,15	100,00	400.000	0,01
TOTALE GENERALE (*)	97.593	100,00	7.648.255.213	100,00	96,60	269.246.041	100,00	3,40	7.917.501.254	100,00

(*) AL NETTO DI FONDI DA ASSEGNARE E ONERI FINANZIARI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi dei costi dell'anno 2016 per struttura organizzativa e destinazione
(in Euro)

CdR/Missioni Programmi	ANNI PERSONA (A)	% sul totale generale Anni Persona (B= A/tot.A)	Totale Costi PROPRI (C)	% sul totale generale costi propri (D=C/tot.C)	% sul totale costi (E=C/I)	TOTALE COSTI DISLOCATI (F)	% sul totale generale Costi Dislocati (G= F/tot.F)	% sul totale Costi (H=F/I)	Totale Costi (I=C+F)	% sul totale generale costi (L= I/tot I)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	332	0,34	31.138.717	0,41	100,00				31.138.717	0,39
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	332	0,34	31.138.717	0,41	100,00				31.138.717	0,39
Indirizzo politico	332	0,34	31.138.717	0,41	100,00				31.138.717	0,39
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	312	0,32	25.435.552	0,33	99,03	250.000	0,09	0,97	25.685.552	0,32
Giustizia	312	0,32	25.435.552	0,33	99,03	250.000	0,09	0,97	25.685.552	0,32
Giustizia civile e penale	312	0,32	25.435.552	0,33	99,03	250.000	0,09	0,97	25.685.552	0,32
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	49.890	51,12	4.715.328.248	61,65	98,15	88.677.016	32,94	1,85	4.804.005.264	60,68
Giustizia	49.890	51,12	4.715.328.248	61,65	98,16	88.277.016	32,79	1,84	4.803.605.264	60,67
Giustizia civile e penale	49.890	51,12	4.715.328.248	61,65	98,16	88.277.016	32,79	1,84	4.803.605.264	60,67
Fondi da ripartire						400.000	0,15	100,00	400.000	0,01
Fondi da assegnare						400.000	0,15	100,00	400.000	0,01
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	44.813	45,92	2.734.062.239	35,75	93,83	179.919.025	66,82	6,17	2.913.981.264	36,80
Giustizia	44.813	45,92	2.734.062.239	35,75	93,83	179.919.025	66,82	6,17	2.913.981.264	36,80
Amministrazione penitenziaria	44.813	45,92	2.734.062.239	35,75	93,83	179.919.025	66,82	6,17	2.913.981.264	36,80
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	2.246	2,30	142.290.457	1,86	99,72	400.000	0,15	0,28	142.690.457	1,80
Giustizia	2.246	2,30	142.290.457	1,86	99,72	400.000	0,15	0,28	142.690.457	1,80
Giustizia minorile e di comunità	2.246	2,30	142.290.457	1,86	99,72	400.000	0,15	0,28	142.690.457	1,80

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi dei costi dell'anno 2016 per struttura organizzativa e destinazione
(in Euro)

CdR/Missioni Programmi	ANNI PERSONA (A)	% sul totale generale Anni Persona (B= A/tot.A)	Totale Costi PROPRI (C)	% sul totale generale costi propri (D=C/tot.C)	% sul totale costi (E=C/I)	TOTALE COSTI DISLOCATI (F)	% sul totale generale Costi Dislocati (G= F/tot.F)	% sul totale Costi (H=F/I)	Totale Costi (I=C+F)	% sul totale generale costi (L= I/tot I)
TOTALE GENERALE(*)	97.593	100,00	7.648.255.213	100,00	96,60	269.246.041	100,00	3,40	7.917.501.254	100,00

(*) AL NETTO DI FONDI DA ASSEGNARE E ONERI FINANZIARI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Quadro degli indicatori per Programma per l'anno 2016

Programma	Incidenza % costi propri / costi totali	Incidenza % costi dislocati /costi totali	Incidenza % costi del programma sul totale costi	Incidenza % costi di gestione su costi propri	Incidenza % costi propri periferie /costi propri	Incidenza % costo Retribuzioni sui costi propri	Costo proprio medio per aa/p	Incidenza % aa/p del Programma su tot aa/p	Incidenza % aa/p personale dirigenti sul tot aa/p	Incidenza % aa/p periferie/ aa/p totali	Costo medio del personale
006.001 Amministrazione penitenziaria	93,83	6,17	36,80	13,96	97,42	82,07	61.010	45,92	0,89	97,65	50.070
006.002 Giustizia civile e penale	98,17	1,83	61,00	27,43	95,35	70,02	94.435	51,44	18,72	94,87	66.127
006.003 Giustizia minorile e di comunità	99,72	0,28	1,80	26,35	90,60	69,02	63.353	2,30	1,02	90,83	43.727
032.002 Indirizzo politico	100,00		0,39	11,08		84,78	93.791	0,34	23,80		79.515
033.001 Fondi da assegnare		100,00	0,01								

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Riepilogo dei costi per natura del triennio
(in Euro)

Piano dei Conti	BUDGET 2016	% sul totale costi	% sul totale generale	BUDGET 2017	% sul totale costi	% sul totale generale	BUDGET 2018	% sul totale costi	% sul totale generale
COSTO DEL PERSONALE	5.798.516.053	75,81	72,55	5.758.218.866	74,88	72,06	5.705.601.589	74,85	72,01
Retribuzioni	5.688.060.422	74,37	71,17	5.688.683.954	73,98	71,19	5.636.021.700	73,94	71,13
Altri costi del personale	110.455.631	1,44	1,38	69.534.912	0,90	0,87	69.579.889	0,91	0,88
COSTI DI GESTIONE	1.722.879.337	22,53	21,56	1.811.855.354	23,56	22,67	1.799.488.086	23,61	22,71
Beni di consumo	135.811.093	1,78	1,70	139.815.050	1,82	1,75	137.815.717	1,81	1,74
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.400.753.602	18,31	17,53	1.485.749.340	19,32	18,59	1.475.391.615	19,36	18,62
Altri costi	186.314.642	2,44	2,33	186.290.964	2,42	2,33	186.280.754	2,44	2,35
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	8.593.443	0,11	0,11	3.221.443	0,04	0,04	3.221.443	0,04	0,04
Costi straordinari	500.000	0,01	0,01	500.000	0,01	0,01	500.000	0,01	0,01
Esborso da contenzioso	8.093.443	0,11	0,10	2.721.443	0,04	0,03	2.721.443	0,04	0,03
AMMORTAMENTI	118.266.380	1,55	1,48	116.712.359	1,52	1,46	114.289.151	1,50	1,44
Totale Costi	7.648.255.213	100,00	95,70	7.690.008.022	100,00	96,24	7.622.600.269	100,00	96,21
ONERI FINANZIARI	942.084	0,01	0,01	942.084	0,01	0,01	942.084	0,01	0,01
Oneri finanziari	942.084	0,01	0,01	942.084	0,01	0,01	942.084	0,01	0,01
COSTI DISLOCATI	269.246.041	3,50	3,37	180.965.798	2,35	2,26	179.832.069	2,36	2,27
Trasferimenti correnti	268.846.041	3,49	3,36	180.565.798	2,33	2,26	179.432.069	2,35	2,26
Altri trasferimenti in c/capitale	400.000	0,01	0,01	400.000	0,01	0,01	400.000	0,01	0,01
FONDI DA ASSEGNARE	73.679.423	0,96	0,92	118.888.090	1,54	1,49	119.888.090	1,57	1,51
Fondi di riserva	72.591.333	0,94	0,91	117.800.000	1,52	1,47	118.800.000	1,56	1,50
Altri fondi da ripartire	1.088.090	0,01	0,01	1.088.090	0,01	0,01	1.088.090	0,01	0,01
TOTALE GENERALE	7.992.122.761		100,00	7.990.803.994		100,00	7.923.262.512		100,00

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto per natura dei costi degli anni 2016, 2017 e 2018
(in Euro)

Piano dei Conti	Budget						
	2016 (A)	2017 (B)	2018 (C)	Variazione (B - A)	Variazione % (B - A) / A	Variazione (C - A)	Variazione % (C - A) / A
COSTO DEL PERSONALE	5.798.516.053	5.758.218.866	5.705.601.589	(40.297.187)	(0,69)	(92.914.464)	(1,60)
Retribuzioni	5.688.060.422	5.688.683.954	5.636.021.700	623.532	0,01	(52.038.722)	(0,91)
Altri costi del personale	110.455.631	69.534.912	69.579.889	(40.920.719)	(37,05)	(40.875.742)	(37,01)
COSTI DI GESTIONE	1.722.879.337	1.811.855.354	1.799.488.086	88.976.017	5,16	76.608.749	4,45
Beni di Consumo	135.811.093	139.815.050	137.815.717	4.003.957	2,95	2.004.624	1,48
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.400.753.602	1.485.749.340	1.475.391.615	84.995.738	6,07	74.638.013	5,33
Altri costi	186.314.642	186.290.964	186.280.754	(23.678)	(0,01)	(33.888)	(0,02)
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	8.593.443	3.221.443	3.221.443	(5.372.000)	(62,51)	(5.372.000)	(62,51)
Costi straordinari	500.000	500.000	500.000	0	0,00	0	0,00
Esborso da contenzioso	8.093.443	2.721.443	2.721.443	(5.372.000)	(66,37)	(5.372.000)	(66,37)
AMMORTAMENTI	118.266.380	116.712.359	114.289.151	(1.554.021)	(1,31)	(3.977.229)	(3,36)
Totale Costi	7.648.255.213	7.690.008.022	7.622.600.269	41.752.809	0,54	(25.654.944)	(0,33)
ONERI FINANZIARI	942.084	942.084	942.084		0,00	0	0,00
FONDI DA ASSEGNARE	73.679.423	118.888.090	119.888.090	45.208.667	61,36	46.208.667	62,72
Altri fondi da ripartire	1.088.090	1.088.090	1.088.090	0	0,00	0	0,00
Fondi di riserva	72.591.333	117.800.000	118.800.000	45.208.667	62,28	46.208.667	63,66
COSTI DISLOCATI	269.246.041	180.965.798	179.832.069	(88.280.243)	(32,79)	(89.413.972)	(33,21)
Altri trasferimenti in c/capitale	400.000	400.000	400.000	0	0,00	0	0,00
Trasferimenti correnti	268.846.041	180.565.798	179.432.069	(88.280.243)	(32,84)	(89.413.972)	(33,26)
TOTALE GENERALE	7.992.122.761	7.990.803.994	7.923.262.512	(1.318.767)	(0,02)	(68.860.249)	(0,86)

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto per natura con il DLB dei costi totali del triennio 2016 - 2018
(in euro)

Piano dei conti	Budget a LB			Budget a DLB			Variazioni in valore assoluto		
	2016 (a)	2017 (b)	2018 (c)	2016 (d)	2017 (e)	2018 (f)	2016 (g=a-d)	2017 (h=b-e)	2018 (i=c-f)
COSTO DEL PERSONALE	5.798.516.053	5.758.218.866	5.705.601.589	5.705.875.481	5.720.068.916	5.658.324.339	92.640.572	38.149.949	47.277.250
Retribuzioni	5.688.060.422	5.688.683.954	5.636.021.700	5.634.574.848	5.648.768.619	5.587.024.042	53.485.574	39.915.334	48.997.658
Altri costi del personale	110.455.631	69.534.912	69.579.889	71.300.633	71.300.297	71.300.297	39.154.998	(1.765.385)	(1.720.408)
COSTI DI GESTIONE	1.722.879.337	1.811.855.354	1.799.488.086	1.823.872.205	1.823.550.749	1.824.373.279	(100.992.868)	(11.695.395)	(24.885.193)
Beni di Consumo	135.811.093	139.815.050	137.815.717	141.504.205	141.187.416	141.187.416	(5.693.112)	(1.372.366)	(3.371.699)
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.400.753.602	1.485.749.340	1.475.391.615	1.494.490.777	1.494.489.648	1.495.312.178	(93.737.175)	(8.740.308)	(19.920.563)
Altri costi	186.314.642	186.290.964	186.280.754	187.877.223	187.873.685	187.873.685	(1.562.581)	(1.582.721)	(1.592.931)
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	8.593.443	3.221.443	3.221.443	8.870.241	3.498.241	3.498.241	(276.798)	(276.798)	(276.798)
Costi straordinari	500.000	500.000	500.000	576.798	576.798	576.798	(76.798)	(76.798)	(76.798)
Esborso da contenzioso	8.093.443	2.721.443	2.721.443	8.293.443	2.921.443	2.921.443	(200.000)	(200.000)	(200.000)
AMMORTAMENTI	118.266.380	116.712.359	114.289.151	113.180.838	114.848.655	116.931.436	5.085.542	1.863.704	(2.642.285)
Totale costi delle Amministrazioni Centrali	7.648.255.213	7.690.008.022	7.622.600.269	7.651.798.765	7.661.966.561	7.603.127.295	(3.543.552)	28.041.460	19.472.974
ONERI FINANZIARI	942.084	942.084	942.084	942.084	942.084	942.084			
Oneri Finanziari	942.084	942.084	942.084	942.084	942.084	942.084			
COSTI DISLOCATI	269.246.041	180.965.798	179.832.069	274.996.041	180.065.798	180.888.326	(5.750.000)	900.000	(1.056.257)
Altri Trasferimenti In C/Capitale	400.000	400.000	400.000	6.400.000			(6.000.000)	400.000	400.000
Trasferimenti Correnti	268.846.041	180.565.798	179.432.069	268.596.041	180.065.798	180.888.326	250.000	500.000	(1.456.257)
FONDI DA ASSEGNARE	73.679.423	118.888.090	119.888.090	77.679.423	118.888.090	119.888.090	(4.000.000)		
Fondi di riserva	72.591.333	117.800.000	118.800.000	76.591.333	117.800.000	118.800.000	(4.000.000)		
Altri fondi da ripartire	1.088.090	1.088.090	1.088.090	1.088.090	1.088.090	1.088.090			
TOTALE GENERALE	7.992.122.761	7.990.803.994	7.923.262.512	8.005.416.313	7.961.862.533	7.904.845.795	(13.293.552)	28.941.460	18.416.717

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Confronto per natura dei costi propri degli anni 2016, 2015, 2014 (in Euro)

Piano dei conti	Budget a LB 2016 (A)	Budget rivisto 2015 (B)	Consuntivo 2014 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B) / B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C) / C
COSTO DEL PERSONALE	5.798.516.053	5.723.300.220	5.514.301.301	75.215.833	1,31	284.214.752	5,15
Retribuzioni	5.688.060.422	5.656.832.025	5.455.784.507	31.228.397	0,55	232.275.915	4,26
Altri costi del personale	110.455.631	66.468.195	58.516.793	43.987.436	66,18	51.938.838	88,76
COSTI DI GESTIONE	1.722.879.337	1.656.526.494	1.604.301.108	66.352.843	4,01	118.578.229	7,39
Beni di Consumo	135.811.093	149.382.169	157.973.132	(13.571.076)	(9,08)	(22.162.039)	(14,03)
Armi e armamenti e mezzi per la difesa			1.285.253			(1.285.253)	(100,00)
Carta, cancelleria e stampati	10.347.226	12.278.686	15.604.886	(1.931.460)	(15,73)	(5.257.660)	(33,69)
Giornali e pubblicazioni	485.292	1.171.475	1.202.079	(686.183)	(58,57)	(716.787)	(59,63)
Materiali e accessori	124.978.575	135.932.008	139.880.914	(10.953.433)	(8,06)	(14.902.339)	(10,65)
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.400.753.602	1.318.007.193	1.249.366.316	82.746.409	6,28	151.387.286	12,12
Assicurazioni	4.083.138	4.335.397	2.835.593	(252.259)	(5,82)	1.247.545	44,00
Consulenza	3.526	4.143	229.301	(617)	(14,89)	(225.775)	(98,46)
Formazione e addestramento	8.696.774	930.692	9.959.065	7.766.082	834,44	(1.262.291)	(12,67)
Manutenzione	73.599.831	57.385.362	55.120.022	16.214.469	28,26	18.479.809	33,53
Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa	115.001	114.999	34.813	2	0,00	80.188	230,34
Noleggi, locazioni e leasing	76.407.960	76.429.907	19.686.842	(21.947)	(0,03)	56.721.118	288,12
Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali	825.659.706	837.147.543	851.198.930	(11.487.837)	(1,37)	(25.539.224)	(3,00)
Promozione	15.719	15.662	170.007	57	0,36	(154.288)	(90,75)

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Confronto per natura dei costi propri degli anni 2016, 2015, 2014
(in Euro)

Piano dei conti	Budget a LB 2016 (A)	Budget rivisto 2015 (B)	Consuntivo 2014 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B) / B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C) / C
Servizi ausiliari	200.358.599	145.046.236	113.773.132	55.312.363	38,13	86.585.467	76,10
Servizi per trasferte	4.285.450	4.171.808	6.884.160	113.642	2,72	(2.598.710)	(37,75)
Servizi ristorazione	23.165.092	24.515.094	22.649.297	(1.350.002)	(5,51)	515.795	2,28
Utenze e canoni	184.362.806	167.910.350	166.825.155	16.452.456	9,80	17.537.651	10,51
Altri costi	186.314.642	189.137.132	196.961.660	(2.822.490)	(1,49)	(10.647.018)	(5,41)
Amministrativi	13.775.003	17.303.048	18.179.119	(3.528.045)	(20,39)	(4.404.116)	(24,23)
Incarichi istituzionali	135.365.004	132.673.410	143.842.554	2.691.594	2,03	(8.477.550)	(5,89)
Partecipazione ad organizzazioni	67.519	71.348	103.547	(3.829)	(5,37)	(36.028)	(34,79)
Tasse	37.107.116	39.089.326	34.836.440	(1.982.210)	(5,07)	2.270.676	6,52
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	8.593.443	15.416.424	117.888.733	(6.822.981)	(44,26)	(109.295.290)	(92,71)
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi			150.854			(150.854)	(100,00)
Servizi finanziari			150.854			(150.854)	(100,00)
Oneri straordinari e da contenzioso	8.593.443	15.416.424	117.737.879	(6.822.981)	(44,26)	(109.144.436)	(92,70)
Costi straordinari	500.000	505.501	100.930.875	(5.501)	(1,09)	(100.430.875)	(99,50)
Esborso da contenzioso	8.093.443	14.910.923	16.807.004	(6.817.480)	(45,72)	(8.713.561)	(51,84)
AMMORTAMENTI	118.266.380	113.494.288	110.927.548	4.772.092	4,20	7.338.832	6,62
Beni immateriali	6.587.162	6.779.844	6.353.724	(192.682)	(2,84)	233.438	3,67
Beni immobili	4.922.061	4.922.061	4.922.051			10	0,00
Beni mobili	61.134.057	60.028.374	59.928.480	1.105.683	1,84	1.205.577	2,01

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Confronto per natura dei costi propri degli anni 2016, 2015, 2014 (in Euro)

Piano dei conti	Budget a LB 2016 (A)	Budget rivisto 2015 (B)	Consuntivo 2014 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B) / B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C) / C
Manutenzioni straordinarie	45.623.100	41.764.009	39.723.292	3.859.091	9,24	5.899.808	14,85
TOTALE GENERALE	7.648.255.213	7.508.737.426	7.347.418.690	139.517.787	1,86	300.836.523	4,09

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell' anno 2016 per struttura organizzativa e per macroaggregati (in Euro)

CdR / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	31.138.717	0,41	27.310.517	87,71	0,47	3.451.222	11,08	0,20				376.978	1,21	0,32
Gabinetto del Ministro	17.498.934	0,23	15.182.260	86,76	0,26	2.046.513	11,70	0,12				270.161	1,54	0,23
Servizio ispettivo	12.933.913	0,17	11.528.268	89,13	0,20	1.308.030	10,11	0,08				97.615	0,75	0,08
Organismo indipendente di valutazione della performance	705.870	0,01	599.989	85,00	0,01	96.679	13,70	0,01				9.202	1,30	0,01
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	25.435.552	0,33	17.158.707	67,46	0,30	6.278.509	24,68	0,36	1.500.000	5,90	17,46	498.336	1,96	0,42
Direzione Generale Giustizia civile	6.958.977	0,09	3.564.060	51,22	0,06	3.133.269	45,02	0,18	150.000	2,16	1,75	111.648	1,60	0,09
Direzione Generale Giustizia penale	7.903.970	0,10	5.557.941	70,32	0,10	2.148.563	27,18	0,12				197.466	2,50	0,17
Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani	5.723.618	0,07	3.816.767	66,68	0,07	472.478	8,25	0,03	1.350.000	23,59	15,71	84.373	1,47	0,07
Ufficio del capo Dipartimento	4.848.987	0,06	4.219.939	87,03	0,07	524.199	10,81	0,03				104.849	2,16	0,09
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	4.715.328.248	61,65	3.351.950.495	71,09	57,81	1.293.963.968	27,44	75,10	699.102	0,01	8,14	68.714.683	1,46	58,10
Direzione Generale del Personale e della Formazione	8.491.322	0,11	6.645.374	78,26	0,11	990.074	11,66	0,06				855.874	10,08	0,72
Direzione Generale delle risorse materiali, beni e servizi	7.764.724	0,10	6.072.836	78,21	0,10	1.037.701	13,36	0,06				654.187	8,43	0,55
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilita'	2.423.649	0,03	2.019.427	83,32	0,03	213.641	8,81	0,01				190.581	7,86	0,16
Direzione Generale Magistrati	5.670.741	0,07	3.598.995	63,47	0,06	1.795.207	31,66	0,10				276.539	4,88	0,23
Direzione Generale della Statistica	1.771.989	0,02	1.461.706	82,49	0,03	169.253	9,55	0,01				141.030	7,96	0,12

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell' anno 2016 per struttura organizzativa e per macroaggregati (in Euro)

CdR / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
Corti di Appello	3.030.586.147	39,62	2.201.158.724	72,63	37,96	789.213.786	26,04	45,81	489.371	0,02	5,69	39.724.266	1,31	33,59
Procure Generali	1.489.628.601	19,48	988.553.089	66,36	17,05	485.169.510	32,57	28,16	209.731	0,01	2,44	15.696.271	1,05	13,27
Corte Suprema di Cassazione	100.793.440	1,32	88.711.217	88,01	1,53	7.595.578	7,54	0,44				4.486.645	4,45	3,79
Tribunale superiore delle acque pubbliche	1.572.134	0,02	947.901	60,29	0,02	458.079	29,14	0,03				166.154	10,57	0,14
Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione	18.843.599	0,25	15.897.902	84,37	0,27	1.934.922	10,27	0,11				1.010.775	5,36	0,85
Direzionale nazionale antimafia	14.416.753	0,19	10.442.432	72,43	0,18	2.158.963	14,98	0,13				1.815.358	12,59	1,53
Ufficio speciale Napoli	2.213.382	0,03	1.380.476	62,37	0,02	531.657	24,02	0,03				301.249	13,61	0,25
Ufficio del capo Dipartimento	5.621.114	0,07	4.195.071	74,63	0,07	496.674	8,84	0,03				929.369	16,53	0,79
Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati	25.530.653	0,33	20.865.345	81,73	0,36	2.198.923	8,61	0,13				2.466.385	9,66	2,09
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.734.062.239	35,75	2.301.607.277	84,18	39,69	381.698.549	13,96	22,15	6.372.000	0,23	74,15	44.384.413	1,62	37,53
Ufficio del Capo del Dipartimento	31.952.418	0,42	23.997.562	75,10	0,41	1.023.204	3,20	0,06	5.872.000	18,38	68,33	1.059.652	3,32	0,90
Direzione Generale del Personale e della Formazione	19.421.437	0,25	18.850.190	97,06	0,33	447.569	2,30	0,03				123.678	0,64	0,10
Direzione Generale delle risorse materiali, beni e servizi	8.381.044	0,11	7.435.256	88,72	0,13	202.310	2,41	0,01				743.478	8,87	0,63
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilit�	982.597	0,01	948.060	96,49	0,02	25.835	2,63	0,00				8.702	0,89	0,01
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento	8.579.800	0,11	8.140.929	94,88	0,14	387.325	4,51	0,02				51.546	0,60	0,04
Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna	1.333.243	0,02	1.291.054	96,84	0,02	33.179	2,49	0,00				9.010	0,68	0,01

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell' anno 2016 per struttura organizzativa e per macroaggregati (in Euro)

CdR / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
I.S.S.Pe e Scuole di Formazione	23.299.308	0,30	20.999.374	90,13	0,36	1.811.150	7,77	0,11				488.784	2,10	0,41
Provveditorato Regionale di ANCONA	49.240.244	0,64	41.770.640	84,83	0,72	6.720.085	13,65	0,39	8.710	0,02	0,10	740.809	1,50	0,63
Provveditorato Regionale di BARI	173.284.955	2,27	147.115.664	84,90	2,54	23.217.241	13,40	1,35	30.046	0,02	0,35	2.922.004	1,69	2,47
Provveditorato Regionale di BOLOGNA	133.706.859	1,75	111.643.553	83,50	1,93	19.930.698	14,91	1,16	26.670	0,02	0,31	2.105.938	1,58	1,78
Provveditorato Regionale di CAGLIARI	105.412.153	1,38	89.381.095	84,79	1,54	14.429.472	13,69	0,84	18.168	0,02	0,21	1.583.418	1,50	1,34
Provveditorato Regionale di CATANZARO	109.272.218	1,43	90.715.951	83,02	1,56	16.686.438	15,27	0,97	22.381	0,02	0,26	1.847.448	1,69	1,56
Provveditorato Regionale di FIRENZE	159.484.214	2,09	133.312.132	83,59	2,30	23.532.910	14,76	1,37	30.873	0,02	0,36	2.608.299	1,64	2,21
Provveditorato Regionale di GENOVA	72.460.424	0,95	61.217.018	84,48	1,06	10.100.963	13,94	0,59	13.156	0,02	0,15	1.129.287	1,56	0,95
Provveditorato Regionale di MILANO	275.176.099	3,60	220.629.969	80,18	3,80	49.911.444	18,14	2,90	71.150	0,03	0,83	4.563.536	1,66	3,86
Provveditorato Regionale di NAPOLI	324.402.005	4,24	269.460.170	83,06	4,65	49.724.291	15,33	2,89	67.521	0,02	0,79	5.150.023	1,59	4,35
Provveditorato Regionale di PADOVA	161.387.126	2,11	135.335.606	83,86	2,33	23.546.206	14,59	1,37	31.061	0,02	0,36	2.474.253	1,53	2,09
Provveditorato Regionale di PALERMO	302.263.569	3,95	255.135.809	84,41	4,40	42.093.724	13,93	2,44	54.994	0,02	0,64	4.979.042	1,65	4,21
Provveditorato Regionale di PERUGIA	67.033.569	0,88	56.864.664	84,83	0,98	9.230.742	13,77	0,54	12.084	0,02	0,14	926.079	1,38	0,78
Provveditorato Regionale di PESCARA	112.062.192	1,47	95.284.224	85,03	1,64	14.904.710	13,30	0,87	19.184	0,02	0,22	1.854.074	1,65	1,57
Provveditorato Regionale di POTENZA	33.231.743	0,43	29.167.248	87,77	0,50	3.538.534	10,65	0,21	4.091	0,01	0,05	521.870	1,57	0,44
Provveditorato Regionale di ROMA	359.516.987	4,70	311.703.926	86,70	5,38	42.351.725	11,78	2,46	53.941	0,02	0,63	5.407.395	1,50	4,57

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell' anno 2016 per struttura organizzativa e per macroaggregati (in Euro)

CdR / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
Provveditorato Regionale di TORINC	202.178.035	2,64	171.207.183	84,68	2,95	27.848.794	13,77	1,62	35.970	0,02	0,42	3.086.088	1,53	2,61
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	142.290.457	1,86	100.489.057	70,62	1,73	37.487.089	26,35	2,18	22.341	0,02	0,26	4.291.970	3,02	3,63
Ufficio Capo del Dipartimento	5.702.931	0,07	4.982.553	87,37	0,09	413.853	7,26	0,02				306.525	5,37	0,26
Direzione Generale del Personale e della Formazione	1.177.212	0,02	1.015.201	86,24	0,02	73.509	6,24	0,00	17.341	1,47	0,20	71.161	6,04	0,06
Direzione Generale delle risorse materiali, beni e servizi	2.389.861	0,03	983.394	41,15	0,02	1.234.743	51,67	0,07	3.500	0,15	0,04	168.224	7,04	0,14
Direzione Generale per l'Attuazione dei Provvedimenti Giudiziari	892.624	0,01	747.546	83,75	0,01	54.051	6,06	0,00	1.500	0,17	0,02	89.527	10,03	0,08
Centri per la Giustizia Minorile	128.910.025	1,69	90.333.242	70,07	1,56	35.116.372	27,24	2,04				3.460.411	2,68	2,93
Istituto Centrale di Formazione	3.217.803	0,04	2.427.120	75,43	0,04	594.561	18,48	0,03				196.122	6,09	0,17
TOTALE GENERALE	7.648.255.213	100,00	5.798.516.053	75,81	100,00	1.722.879.337	22,53	100,00	8.593.443	0,11	100,00	118.266.380	1,55	100,00

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi delle retribuzioni ordinarie/straordinarie dell'anno 2016 per struttura organizzativa
(in Euro)

CdR	Anni Persona	% sul totale generale Anni Persona	Costo delle Retribuzioni del lavoro ordinario	Costo delle Retribuzioni del lavoro straordinario	Totale Costo delle Retribuzioni	% Costo del lavoro straordinario
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	332	0,34	26.398.842		26.398.842	
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	312	0,32	16.441.615	154.305	16.595.920	0,93
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	49.890	51,12	3.276.476.688	26.584.814	3.303.061.502	0,80
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	44.813	45,92	2.116.047.693	127.746.293	2.243.793.986	5,69
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	2.246	2,30	98.035.082	175.090	98.210.172	0,18
TOTALE GENERALE	97.593	100,00	5.533.399.920	154.660.502	5.688.060.422	2,72

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Costi medi delle Retribuzioni ordinarie del triennio per struttura organizzativa

(in Euro)

CdR	Budget 2016			Budget 2017			Budget 2018		
	Anni Persona (A)	Costo delle retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C=B/A)	Anni Persona (A)	Costo delle retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C=B/A)	Anni Persona (A)	Costo delle retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C=B/A)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	332	26.398.842	79.515	332	26.383.240	79.468	332	26.368.885	79.424
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	312	16.441.615	52.772	312	16.427.754	52.727	312	16.415.003	52.686
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	49.890	3.276.476.688	65.674	49.561	3.278.196.378	66.145	48.833	3.269.726.961	66.957
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	44.813	2.116.047.693	47.220	44.813	2.115.126.216	47.199	44.556	2.104.695.609	47.237
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	2.246	98.035.082	43.649	2.246	97.992.783	43.630	2.246	97.953.870	43.613
TOTALE GENERALE	97.593	5.533.399.920	56.699	97.264	5.534.126.370	56.898	96.279	5.515.160.328	57.283

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Costi medi delle Retribuzioni ordinarie del Budget LB 2016 e del Budget Rivisto 2015 per struttura organizzativa
(in Euro)

CdR	Budget a LB 2016			Budget Rivisto 2015			Variazione assoluta			Variazione %		
	Anni Persona (A)	Costo delle retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C=B/A)	Anni Persona (D)	Costo delle retribuzioni ordinarie (E)	Costo medio per A/P (F=E/D)	Anni Persona G= (A-D)	Costo retribuzioni lavoro ordinario H=(B-E)	Costo medio per A/P I=(C-F)	Anni Persona [L= (A-D)/D]	Costo retribuzioni lavoro ordinario [M=(B-E)/E]	Costo medio per A/P [N=(C-F)/F]
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	332	26.398.842	79.515	312	24.273.783	77.684	20	2.125.059	1.831	6,25	8,75	2,36
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	312	16.441.615	52.772	312	16.574.278	53.112	(1)	(132.664)	(341)	(0,16)	(0,80)	(0,64)
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE DEI SERVIZI	49.890	3.276.476.688	65.674	49.179	3.260.325.036	66.296	712	16.151.652	(622)	1,45	0,50	(0,94)
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	44.813	2.116.047.693	47.220	45.027	2.108.624.924	46.830	(214)	7.422.768	389	(0,48)	0,35	0,83
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	2.246	98.035.082	43.649	2.268	99.238.037	43.756	(22)	(1.202.955)	(107)	(0,97)	(1,21)	(0,24)
TOTALE GENERALE	97.593	5.533.399.920	56.699	97.098	5.509.036.059	56.737	495	24.363.862	(38)	0,51	0,44	(0,07)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Indicatori sintetici: Confronto fra Centri di Responsabilità per Amministrazione centrale per l'anno 2016

Centri di Responsabilità	Incidenza % Costi propri su costi totali	Incidenza % Costi dislocati su costi totali	Numero Missioni	Numero Programmi	Costo proprio medio per aa/p	Incidenza % costi di gestione su costi propri	Incidenza % costo retribuzioni sui costi propri	Incidenza % aa/p personale dirigenti su tot aa/p	Incidenza % aa/p periferie su aa/p totali
0001 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	100,00		1	1	93.791	11,08	84,78	23,80	
0002 DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	99,03	0,97	1	1	81.639	24,68	65,25	8,99	
0003 DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	98,15	1,85	2	2	94.514	27,44	70,05	18,78	95,47
0004 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	93,83	6,17	1	1	61.010	13,96	82,07	0,89	97,65
0005 DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	99,72	0,28	1	1	63.353	26,35	69,02	1,02	90,83

BUDGET DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Riconciliazione fra Budget e Bilancio finanziario dell'anno 2016

(in euro)

MISSIONI/PROGRAMMI	COSTI DELLA AMMINISTRAZIONE	(+) ONERI FINANZIARI	(+) COSTI DISLOCATI	(+) FONDI DA ASSEGNARE	(+/-) RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI	(+) RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE DI BILANCIO	STANZIAMENTO IN C/COMPETENZA DEL BILANCIO FINANZIARIO
Giustizia	7.617.116.496	942.084	268.846.041	1.088.090	(292.773.666)		7.595.219.045
Amministrazione penitenziaria	2.734.062.239	937.886	179.919.025		(154.635.256)		2.760.283.894
Giustizia civile e penale	4.740.763.800		88.527.016	989.447	(140.610.802)		4.689.669.461
Giustizia minorile e di comunità	142.290.457	4.198	400.000	98.643	2.472.392		145.265.690
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	31.138.717		0		(2.896.590)		28.242.127
Indirizzo politico	31.138.717				(2.896.590)		28.242.127
Fondi da ripartire			400.000	72.591.333	46.581.261		119.572.594
Fondi da assegnare			400.000	72.591.333	46.581.261		119.572.594
TOTALE GENERALE	7.648.255.213	942.084	269.246.041	73.679.423	(249.088.995)	0	7.743.033.766

PARTE II

APPENDICI

Glossario degli Indicatori

INDICATORI SINTETICI PER MISSIONE

Indicatore	Incidenza % dei costi propri¹⁴ o costi dislocati sul totale costi per missione
Significato	Indica la parte dei compiti e delle attività incluse in una missione perseguita attraverso l'impiego diretto di risorse umane e strumentali (costi propri) o la parte, invece, gestita con il ricorso a trasferimenti di risorse finanziarie ad altri soggetti o amministrazioni
Indicatore	Incidenza % costi della missione sul totale costi dello Stato
Significato	Indica il peso dei costi (costi propri e costi dislocati) rilevati per una missione rispetto alla somma dei costi di tutte le missioni dello Stato. Rappresenta sinteticamente il peso economico di una singola missione rispetto al totale delle missioni dello Stato
Indicatore	Incidenza % costi di gestione sul totale dei costi propri di missione
Significato	Indica l'incidenza dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi sui costi propri di missione. Una percentuale elevata può dipendere dalle caratteristiche specifiche del processo di produzione dei servizi erogati e quindi: • da un significativo utilizzo di mezzi e beni strumentali (è il caso delle missioni <i>Difesa e sicurezza del territorio</i> e <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>) • dalla necessità di avvalersi di professionalità specifiche non presenti nelle amministrazioni
Indicatore	Incidenza % dei costi propri delle strutture periferiche sui costi propri di missione
Significato	Indica la parte dei costi propri relativi a ciascuna missione riferiti alle sedi dislocate sul territorio nazionale
Indicatore	Incidenza % costo delle retribuzioni sui costi propri di missione
Significato	Indica l'incidenza delle retribuzioni del personale sui costi propri di ciascuna missione
Indicatore	Costo proprio medio per anno-persona di missione
Significato	Indica il costo proprio della missione rapportato al numero totale degli anni persona impiegati nella missione stessa consentendo, così, di definire il costo unitario per anno persona impiegato nella missione
Indicatore	Incidenza % degli anni persona per missione sul totale degli anni persona di tutte le missioni
Significato	Indica il peso percentuale delle risorse umane che lo Stato impiega per il perseguimento delle finalità legate a ciascuna missione
Indicatore	Incidenza % degli anni persona del personale dirigente sul totale degli anni persona per missione
Significato	Indica la quota parte di risorse umane con profilo dirigenziale o equiparato che viene impiegata per il perseguimento dei programmi legati alla missione. Per il

¹⁴ Il totale dei costi propri è comprensivo dei costi straordinari e speciali, che possono presentare una forte variabilità o non rappresentare propriamente costi generali di funzionamento della struttura.

	calcolo dell'indicatore tutto il personale dirigenziale e direttivo con trattamento superiore delle forze armate e dei corpi di polizia è stato assimilato al personale dirigente di I e II fascia della carriera amministrativa
Indicatore	Incidenza % degli anni persona delle periferie sul totale degli anni persona per missione
Significato	Indica, per ciascuna missione, l'incidenza del personale che lavora presso le sedi periferiche rispetto al personale complessivamente utilizzato per la missione
Indicatore	Costo medio del Personale per missione
Significato	Indica il costo medio delle risorse umane impiegate nei processi di produzione ed erogazione dei servizi nell'ambito di ciascuna missione. Un elevato costo medio, potrebbe, ad esempio, indicare un livello professionale elevato e/o una maggiore incidenza di personale dirigente e/o la presenza di personale appartenente a contratti con retribuzione media più elevata di altri

INDICATORI SINTETICI: CONFRONTO FRA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Indicatore	Incidenza % dei costi propri o dei costi dislocati sul totale costi dell'Amministrazione
Significato	Indica la parte dei compiti e delle attività che l'amministrazione persegue attraverso l'impiego diretto di risorse umane e strumentali (costi propri) o la parte degli stessi riferita a trasferimenti di risorse finanziarie ad altri soggetti o amministrazioni pubbliche quali le amministrazioni territoriali (Regioni, Province, Comuni, c.d. decentramento territoriale), organismi tecnici appositamente costituiti (ad esempio le Agenzie fiscali, c.d. decentramento tecnico) alle famiglie, alle imprese o all'estero
Indicatore	Costo proprio medio per anno persona dell'Amministrazione
Significato	Indica il costo proprio dell'amministrazione rapportato al numero di anni persona impiegati dall'amministrazione stessa, consentendo di definire il costo unitario per anno persona impiegato per lo svolgimento delle attività di competenza
Indicatore	Incidenza % costi di gestione sul totale dei costi propri di Amministrazione
Significato	Indica l'incidenza dei costi per l'acquisto dei beni e servizi sui costi propri dell'amministrazione
Indicatore	Incidenza % costo retribuzioni sul totale costi propri dell'Amministrazione
Significato	Indica l'incidenza del lavoro umano sui servizi erogati dall'amministrazione che, nelle amministrazioni centrali dello Stato, è mediamente molto alta, trattandosi di amministrazioni con processi di erogazione e produzione dei servizi basati prevalentemente sul lavoro umano ("labour intensive"). Laddove la percentuale è relativamente più bassa, ciò può dipendere dalle caratteristiche specifiche del processo di erogazione dei servizi di alcune amministrazioni che: • fanno largo ricorso anche all'impiego di mezzi e beni strumentali, oltre che al lavoro umano (è il caso del Ministero della difesa) • hanno necessità di avvalersi di professionalità specifiche non presenti nell'amministrazione
Indicatore	Incidenza % del personale dirigente sul totale risorse impiegate dall'Amministrazione
Significato	Indica la quota parte di risorse umane con profilo dirigenziale che l'amministrazione impiega. Un'alta percentuale di risorse umane con profilo dirigenziale può dipendere dal tipo di compiti svolti dall'amministrazione oppure dalla numerosità degli uffici e delle direzioni di cui si compone (ad es., laddove sono presenti servizi ispettivi, questi si avvalgono prevalentemente di risorse dirigenziali). Per il calcolo dell'indicatore tutto il personale dirigenziale e direttivo con trattamento superiore delle forze armate e dei corpi di polizia è stato assimilato al personale dirigente di I e II fascia della carriera amministrativa.
Indicatore	Incidenza % anni persona strutture periferiche sul totale anni persona per Amministrazione
Significato	Indica la quota parte di risorse umane che l'amministrazione utilizza nelle sedi periferiche rispetto al personale complessivamente utilizzato.

INDICATORI SINTETICI DELLE STRUTTURE PERIFERICHE

Indicatore	Costo proprio medio per anno persona delle strutture periferiche dell'Amministrazione
Significato	Indica il costo proprio delle strutture periferiche dell'amministrazione rapportato al numero di anni persona impiegati nelle sedi periferiche dell'amministrazione stessa
Indicatore	Incidenza % costi di gestione sul totale dei costi propri delle strutture periferiche dell' Amministrazione
Significato	Indica l'incidenza dei costi per l'acquisto dei beni e servizi sui costi propri delle strutture periferiche dell'amministrazione
Indicatore	Incidenza % costo retribuzioni sul totale costi propri delle strutture periferiche dell' Amministrazione
Significato	Indica l'incidenza delle retribuzioni del personale delle strutture periferiche sul totale dei costi propri delle strutture stesse
Indicatore	Incidenza % anni persona strutture periferiche sul totale anni persona per Amministrazione
Significato	Indica la quota parte di risorse umane che l'amministrazione utilizza nelle sedi periferiche rispetto al personale complessivamente utilizzato.
Indicatore	Incidenza % del personale dirigente sul totale risorse impiegate dall'Amministrazione
Significato	Indica la quota parte di risorse umane con profilo dirigenziale che l'amministrazione prevede di impiegare sulle strutture periferiche sul totale del personale impiegato sulle strutture periferiche stesse.

INDICATORI SINTETICI PER AMMINISTRAZIONE: INDICATORI PER PROGRAMMI

Indicatore	Incidenza % costi propri o costi dislocati o costi totali per programma sui costi propri totali dell'Amministrazione
Significato	Indica l'incidenza dei costi propri o dislocati o costi totali previsti o sostenuti per lo svolgimento del singolo programma rispetto ai costi previsti o sostenuti per lo svolgimento di tutti i programmi di competenza del ministero. Tale indicatore, applicato ai programmi necessari all'organizzazione di ogni ministero, quali l'Indirizzo politico e i Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza, aiuta a evidenziare il peso delle attività svolte per il solo funzionamento dell'amministrazione
Indicatore	Incidenza % costi di gestione sul totale costi propri
Significato	Indica l'incidenza dei costi per l'acquisto di beni e servizi sui costi propri del programma
Indicatore	Incidenza % costi delle strutture periferiche sul totale costi propri
Significato	Indica l'incidenza dei costi propri delle sedi decentrate sul totale dei costi propri del programma
Indicatore	Incidenza % costo delle retribuzioni sui costi propri
Significato	Indica l'incidenza del lavoro umano sui servizi erogati nell'ambito di ciascun programma
Indicatore	Costo proprio medio per anno-persona
Significato	Indica il costo proprio del programma rapportato al numero di anni persona impiegati per lo svolgimento del programma stesso, consentendo di definire il costo unitario per anno persona impiegato nel programma
Indicatore	Incidenza % degli anni persona del programma sul totale degli anni persona dell'Amministrazione
Significato	Indica l'incidenza degli anni persona che lavorano per il programma indicato rispetto al numero di anni persona complessivo del ministero.
Indicatore	Incidenza % degli anni persona del personale dirigente sul totale anni persona
Significato	Indica la quota parte di risorse umane con profilo dirigenziale o equiparato che viene impiegata per il perseguimento del programma. Per il calcolo dell'indicatore tutto il personale dirigenziale e direttivo con trattamento superiore delle forze armate e dei corpi di polizia è stato assimilato al personale dirigente di I e II fascia della carriera amministrativa.
Indicatore	Incidenza % anni persona strutture periferiche sul totale anni persona dell'Amministrazione
Significato	Indica la quota parte di risorse umane che l'amministrazione utilizza nelle sedi periferiche rispetto al personale complessivamente utilizzato.
Indicatore	Costo medio del Personale
Significato	Indica il costo medio delle risorse umane impiegate nei processi di produzione ed erogazione dei servizi nell'ambito di ciascun programma. Un elevato costo medio potrebbe, ad esempio, indicare un livello professionale elevato e/o una maggiore incidenza di personale dirigente e/o la presenza di personale appartenente a contratti con retribuzione media più elevata di altri

INDICATORI SINTETICI PER AMMINISTRAZIONE: CONFRONTO FRA CENTRI DI RESPONSABILITA'

Indicatore	Incidenza % dei costi propri o costi dislocati sul totale costi per CDR
Significato	Indica la parte dei compiti e delle attività del centro di responsabilità perseguite attraverso l'impiego diretto di risorse umane e strumentali (costi propri) o la parte che fa riferimento a trasferimenti di risorse finanziarie ad altri soggetti o amministrazioni (costi dislocati).
Indicatore	Costo proprio medio per anno persona dei CDR
Significato	Indica il costo proprio del centro di responsabilità rapportato al numero di anni persona impiegati dal centro di responsabilità stesso, consentendo di definire il costo unitario per anno persona impiegato dal centro di responsabilità per lo svolgimento delle attività di competenza
Indicatore	Incidenza % costi di gestione sul totale dei costi propri del CDR
Significato	Indica l'incidenza dei costi per l'acquisto di beni e servizi sui costi propri del centro di responsabilità
Indicatore	Incidenza % costo retribuzioni sul totale costi propri del CDR
Significato	Indica l'incidenza delle retribuzioni del personale sui costi propri dal centro di responsabilità
Indicatore	Incidenza % del personale dirigente sul totale risorse impiegate del CDR
Significato	Indica la quota parte di risorse umane con profilo dirigenziale che il centro di responsabilità impiega per lo svolgimento delle attività di competenza. Un'alta percentuale di risorse umane con profilo dirigenziale può dipendere dal tipo di compiti svolti dal centro di responsabilità oppure dalla numerosità degli uffici e delle direzioni di cui si compone (ad es., laddove sono presenti servizi ispettivi, questi si avvalgono prevalentemente di risorse dirigenziali)
Indicatore	Incidenza % anni persona strutture periferiche sul totale anni persona del CDR
Significato	Indica la quota parte di risorse umane che l'amministrazione utilizza nelle sedi periferiche rispetto al personale complessivamente utilizzato.

Algoritmo della Riconciliazione

L'operazione di riconciliazione tra dati economici e finanziari presenta una complessità tecnico operativa notevole, tenuto conto della diversa impostazione dei due sistemi contabili.

Di seguito si rappresenta l'algoritmo applicato ai prospetti di riconciliazione dei dati economici con quelli finanziari con riferimento alla riconciliazione dei costi previsti nell'ambito della Amministrazione A, del Centro di Responsabilità Amministrativa C e del programma P.

Amministrazione A
Centro di Responsabilità C
Programma P

Riconciliazione dei costi con le spese previste

Descrizione voce di riconciliazione			Fonte del dato	Riferimento all'intestazione delle colonne del report di riconciliazione
	A	Somma dei costi previsti da tutti i CdC sottostanti il CdR C sul programma P	Dato calcolato in automatico dal sistema di contabilità economica a partire dai costi previsti ed inseriti dai Centri di costo sottostanti il CdR C	Costi previsti
	B	+ Investimenti (acquisto di beni patrimoniali) che si prevede di effettuare sul programma P	Il valore degli investimenti (valori patrimoniali) è la somma, calcolata dal sistema di contabilità economica, dei dati inseriti dai centri di costo sottostanti il CdR C sul programma P	R e t t i f i c h e
	C	- Ammortamenti del programma P	Dato calcolato in automatico dal sistema di contabilità economica a partire dai costi previsti ed inseriti dai Centri di costo sottostanti il CdR C	
Riconciliazione a carico dei CdR delle Amministrazioni	D	- costi, investimenti e opere in corso coperti da stanziamenti in c/residui dello stesso CdR sullo stesso programma	Valori comunicati dal CdR C sul sistema di contabilità economica. Rappresentano informazioni di riconciliazione dei costi propri (personale, beni e servizi) previsti dai CdC sottostanti il CdR C nell'anno di previsione sul programma P	
	E	- costi, investimenti e opere in corso coperti da stanziamenti in c/competenza dello stesso CdR su altri programmi		
	F	- costi, investimenti e opere in corso coperti da stanziamenti in c/competenza di altri CdR stesso Ministero		
	G	- costi, investimenti e opere in corso coperti da stanziamenti in c/competenza di altri CdR altro Ministero		
	H	- costi e investimenti rilevati dai CdC cui non corrispondono stanziamenti nell'anno sui capitoli del Bilancio dello Stato		
	I	+ stanziamenti in c/competenza del CdR Y sul programma Z a copertura di costi o investimenti previsti nell'anno da CdC sottostanti il CdR su altri Programmi	Valori comunicati dal CdR C sul sistema di contabilità economica. Rappresentano informazioni di riconciliazione degli stanziamenti in c/competenza del CdR C nell'anno di previsione sui capitoli del programma P	
	L	+ stanziamenti in c/competenza del CdR Y sul programma Z a copertura di costi e investimenti previsti nell'anno da CdC sottostanti altri CdR dello stesso Ministero		
	M	+ stanziamenti in c/competenza del CdR Y sul programma Z a copertura di costi e investimenti previsti nell'anno da CdC sottostanti altri CdR di altri Ministeri		
	N	+ stanziamenti in c/comptenenza previsti dal CdR Y sul programma Z cui non corrispondono costi nell'anno		
Riconciliazione a carico RGS	O	+ COSTI DISLOCATI (stanziamenti in c/competenza su capitoli classificati come trasferimenti o contributi agli investimenti del CdR C sul programma P)	Dati provenienti dai Sistemi Informativi della Ragioneria Generale dello Stato e calcolati in automatico	Costi dislocati
	P	+ ONERI FINANZIARI (stanziamenti in c/competenza su capitoli classificati come oneri finanziari del CdR C sul programma P)		Oneri finanziari
	Q	+ FONDI DA ASSEGNARE (stanziamenti in c/competenza su capitoli classificati come fondi del CdR C sul programma P)		Fondi da assegnare
	R	+ RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE (stanziamenti in c/competenza su capitoli classificati come rimborsi e poste rettificative del CdR C sul programma P)		Rimborsi e poste rettificative di bilancio
	S	Totale degli stanziamenti in conto competenza (tutte le categorie) del CdR C sul programma P	Dati provenienti dai Sistemi Informativi della Ragioneria Generale dello Stato e calcolati in automatico	Stanziamenti in c/competenza del Bilancio dello Stato

La **riga A** rappresenta il totale dei costi previsti nell'anno dai Centri di costo sottostanti il Centro di responsabilità amministrativa sul programma da riconciliare.

L'ultima **riga S** il totale degli stanziamenti in c/competenza dell'anno sui capitoli di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa sul programma da riconciliare.

I **disallineamenti strutturali**, ovvero costi previsti da una struttura/programma cui possono corrispondere stanziamenti di un'altra struttura/programma, sono rappresentati dagli importi delle righe **E, F, G, I, L e M**, mentre i **disallineamenti temporali**, costi previsti cui possono non corrispondere stanziamenti per lo stesso periodo per l'acquisizione delle risorse da utilizzare, sono rappresentati dalle righe **B, C, D, H e N**.

Sulla **riga B** trovano posto i valori patrimoniali relativi agli investimenti, immessi dai Centri di costo e sulla **riga C** i relativi ammortamenti, calcolati in automatico dal sistema informativo di contabilità economica.

Le **righe da D a N**, indicate come “**rettifiche e integrazioni**”, rappresentano i valori di riconciliazione comunicati dai Centri di responsabilità amministrativa.

L'importo di cui alla **riga H** del prospetto, in particolare, rappresenta il valore dei costi previsti nell'anno cui non corrispondono stanziamenti per il medesimo esercizio su capitoli di personale, beni e servizi, investimenti né dello stesso Centro di responsabilità né di altri Centri di responsabilità del Bilancio dello Stato.

Inoltre, è possibile che si verifichi il fenomeno opposto: nel Bilancio dello Stato sono registrati stanziamenti ai quali non si collegano costi nella contabilità economica (**riga N** del prospetto precedente).

Gli importi di cui alle **righe O e P** rappresentano costi che, nel sistema di contabilità economica, sono attribuiti allo Stato nel suo complesso in quanto, nel Bilancio dello Stato, corrispondono a trasferimenti e oneri finanziari.

Gli importi di cui alla **riga Q** rappresentano risorse finanziarie la cui destinazione finale sarà stabilita in corso d'anno, in base a sopravvenute esigenze gestionali o all'approvazione di provvedimenti legislativi.

Gli importi di cui alla **riga R** rappresentano stanziamenti per rimborsi, anticipazioni e regolazioni contabili (rimborsi e poste rettificative di bilancio) risultanti dal Bilancio dello Stato che, come precedentemente riportato, non vengono considerati nel sistema di contabilità economica.

Glossario generale

Aggregati economici

Raggruppamenti, a fini espositivi, di valori economici omogenei dal punto di vista della natura, utili per consentire una lettura sintetica dei dati economici. I principali aggregati gestiti dal sistema di contabilità economica analitica delle Amministrazioni centrali dello Stato (v.) sono, per quanto riguarda i Costi propri (v.):

- Costi del *personale* (v.)
- Costi di *gestione* (v.)
- Costi *straordinari e speciali* (v.)
- *Ammortamenti* (v.)

Agli aggregati sopra elencati si aggiungono poi altri tre aggregati che rappresentano Costi comuni dello Stato (v.).

- Costi dislocati (v.)
- Oneri finanziari (v.)
- Fondi da assegnare (v.)

Sono definiti, inoltre, Costi totali la somma dei Costi propri e dei Costi dislocati.

Gli aggregati possono corrispondere a voci di 1° livello del piano dei conti o a più voci di 2° livello del Piano dei conti (v.).

Amministrazioni pubbliche

L'art. 2 della legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009 stabilisce che, ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e i soggetti indicati nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), sulla base

delle definizioni contenute nei regolamenti comunitari, pubblicato annualmente nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Il citato elenco ISTAT corrisponde al settore "Amministrazioni pubbliche" del SEC (Sistema Europeo dei Conti) e comprende tre sottosettori: "Amministrazioni centrali", "Amministrazioni locali" e "Enti nazionali di previdenza assistenza sociale". Questi, a loro volta, si articolano in ulteriori raggruppamenti omogenei. Il sottosettore "Amministrazioni centrali", in particolare, si articola in "Settore statale" (ulteriormente articolato in: Ministeri e Presidenza del Consiglio; Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale; Agenzie fiscali) e "Altri enti dell'amministrazione centrale".

La formulazione dell'art. 2 della L. 196/09, dunque, coniuga il concetto italiano tradizionale di amministrazione pubblica (basato sulla forma giuridica pubblica e predefinito per legge) con il concetto europeo di amministrazione pubblica, che, prescindendo dalla forma giuridica (ente pubblico, spa srl,...), si basa sulla attività di tipo erogativo (no market) e sulla fonte di finanziamento dell'ente, che deve essere prevalentemente pubblica. Sono esclusi dal perimetro, in ogni caso, le aziende a prevalente partecipazione pubblica che non svolgono attività di erogazione, ma che operano sul libero mercato per la vendita di beni e servizi (c.d. enti market).

Amministrazioni centrali dello Stato

Per amministrazioni centrali dello Stato si intendono i Ministeri, ovvero le strutture amministrative dotate di uffici, personale e mezzi, finalizzate alla gestione di settori omogenei dell'attività amministrativa dello Stato, con al vertice il Ministro.

Essi sono parti dell'organizzazione statale, privi di personalità giuridica autonoma. I loro atti, il loro personale, i loro mezzi fanno riferimento alla personalità giuridica dello Stato.

Dal punto di vista contabile, a ciascuna Amministrazione centrale dello Stato corrisponde uno stato di previsione della spesa all'interno del Bilancio dello Stato.

Le amministrazioni centrali dello Stato costituiscono il perimetro di riferimento del sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni pubbliche (v.). Con riferimento all'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche (v. -> *Amministrazioni pubbliche*) i ministeri sono inclusi in un gruppo che comprende anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'interno del raggruppamento "settore statale" (che include anche gli organi costituzionali e le agenzie fiscali), nell'ambito del sottosettore "amministrazioni centrali".

Ammortamento

L'ammortamento rappresenta la quota di costo relativa all'acquisto e ai lavori di manutenzione straordinaria di un bene durevole, imputata a ciascun esercizio attraverso aliquote prestabilite in base alla vita utile presunta dei beni della stessa categoria.

Analisi dei costi

Metodologia di supporto alle decisioni e alla programmazione, fondata sulla analisi delle risultanze della contabilità economico-analitica. Questa metodologia dà rilievo agli obiettivi perseguiti, la cui conoscenza in termini di costo consente la corretta assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Con

tale supporto possono essere distribuite in modo più efficace le risorse a disposizione e organizzati i servizi, cioè l'insieme delle attività poste in essere da una struttura organizzativa per la realizzazione di un obiettivo.

Anno finanziario

Rappresenta il periodo di tempo in cui si svolge la gestione finanziaria dello Stato, che coincide con l'anno solare (art. 20, legge n. 196/2009).

Anni persona

Rappresentano la quantità di risorse umane utilizzate a qualsiasi titolo da un'amministrazione o da una sua articolazione organizzativa, espresse nell'arco temporale di un anno; pertanto il singolo dipendente impiegato per 12 mesi corrisponderà a 1 anno/persona.

Esempi di calcolo dell'anno persona.

Per il personale che si prevede in part-time l'anno/persona è quantificato in base alla percentuale di part-time prescelto (es. il personale in part-time all'80% equivale a 0,8 anni/persona; quello al 30% a 0,3 anni/persona; il personale in part-time al 50% che cesserà il 1° luglio sarà pari a 0,25 anni/persona).

Il personale che passa nel mese di luglio da una posizione economica/qualifica più bassa ad una più elevata, l'anno/persona viene quantificato per 0,5 nella qualifica inferiore e per 0,5 nella qualifica superiore.

Nei casi di cessazione dal servizio nel corso dell'anno di rilevazione l'anno/persona va determinato in rapporto all'effettiva durata del servizio (es. 0,5 per ogni dipendente cessato dal servizio dal 1° luglio).

Il personale al quale non viene corrisposto alcun emolumento per l'intero anno (es. personale in aspettativa senza assegni) non deve rientrare nella determina-

zione degli anni/persona.

Assegnazione risorse

Il Ministro ogni anno, entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, assegna ai dirigenti preposti ai Centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni, una quota parte del bilancio dell'amministrazione, commisurata alle risorse finanziarie riferibili ai procedimenti (o subprocedimenti) attribuiti alla responsabilità dell'ufficio, e agli oneri per il personale e per le risorse strumentali allo stesso assegnati (Art. 14, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001).

Attività istituzionali

Attività svolte da una struttura organizzativa direttamente connessa alla realizzazione di un obiettivo istituzionale dell'amministrazione.

Attività strumentali (o di supporto)

Sono le attività "amministrative" a cui non corrispondono servizi direttamente destinati all'esterno, ma che supportano l'attività - e quindi indirettamente gli obiettivi - di altri programmi. Incorporano, tra gli altri, i costi per la gestione degli affari generali del ministero, il servizio del personale, la gestione della contabilità, le attività di informazione e comunicazione istituzionale (URP).

Bilancio

Nel campo finanziario pubblico, con tale termine si intende il "Bilancio annuale di previsione"; si tratta, in particolare, di un bilancio preventivo, cui è demandata una tipica funzione autorizzatoria nei confronti dei diversi Ministeri, e finanziario, in quanto individua le risorse (fonti) da impiegarsi per far fronte alle funzioni pubbliche (impieghi) in termini di entrate/uscite monetarie. Le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono previste nel bilancio

(art. 20, Legge 196/2009):

- sia nella fase di diritto, in termini di accertamento e di impegno ("Bilancio di competenza");
- sia nella fase di fatto, in termini di incasso e di pagamento ("Bilancio di cassa").

Budget dei costi

Per le amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'art. 21, comma 11, lettera f, al Bilancio di previsione finanziario è allegato un **budget dei costi**, rappresentati "secondo le voci del piano dei conti, distinte per programmi e per centri di costo. Il budget espone le previsioni formulate dai centri di costo dell'amministrazione ed include il prospetto di riconciliazione al fine di collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio".

A differenza del bilancio annuale di previsione, il budget è redatto secondo principi di competenza economica e non ha valore autorizzatorio, configurandosi come strumento di supporto alla programmazione e al controllo. La formulazione del budget dei costi si svolge in due momenti successivi:

- budget a DLB, formulato insieme alla presentazione in Parlamento, da parte del Governo, del progetto di Legge di bilancio per l'anno successivo;
- budget a LB formulato contestualmente all'approvazione della Legge di bilancio. Il budget a LB viene formulato al termine della fase di discussione parlamentare del disegno di Legge di bilancio, e ne recepisce le indicazioni in termini di obiettivi da perseguire e di limiti di risorse finanziarie utilizzabili.

Cassa (principio della)

Secondo il principio di cassa (*Cash*), uscite e entrate sono registrate in corrispondenza con le movimentazioni di de-

naro.

Le fasi dell'incasso (per le entrate) e del pagamento (per le spese) della contabilità finanziaria pubblica attuano il principio della cassa.

Centro di costo

Nel sistema di contabilità economica analitica delle Amministrazioni centrali dello Stato i centri di costo corrispondono, di regola, alle strutture dirigenziali (di livello generale per gli uffici centrali; di livello generale o non generale per gli uffici periferici) nell'ambito di un Centro di responsabilità amministrativa (v.). In tale ambito il centro di costo ha dunque una tipica connotazione organizzativa, corrispondendo ad una struttura dirigenziale dotata di risorse umane e strumentali e affidata ad un responsabile. I centri di costo corrispondenti a strutture organizzative sono di solito detti centri di costo "di struttura", per distinguerli dai c.d. centri di costo "fittizi" o "contabili", che non corrispondono a strutture organizzative ed il cui scopo è quello di accogliere costi che non sono direttamente riferibili ai centri di costo di struttura.

Centro di Costo "Stato"

Il centro di costo "Stato" è una centro di costo fittizio utilizzato nell'ambito del sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni pubbliche (v.) per distinguere i costi di funzionamento, o costi propri (v.), attribuibili ai singoli centri di costo (v.) delle amministrazioni centrali dello Stato, dagli oneri riferibili allo Stato nel suo complesso (trasferimenti, oneri finanziari, fondi da assegnare).

Centro di responsabilità amministrativa

Nello Stato il centro di responsabilità amministrativa è una unità organizzativa di livello dirigenziale generale cui vengono assegnate risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il titolare del Centro di responsabilità è il

responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego di tutte le risorse assegnategli.

Ad un Centro di responsabilità amministrativa possono corrispondere uno o più Centri di costo, a seconda che si tratti di strutture organizzate su base direzionale o dipartimentale.

Classificazione C.O.F.O.G.

Classificazione internazionale delle funzioni di governo (*Classification Of the Functions OF the Government*) applicata nel sistema europeo dei conti SEC per scopi prevalentemente statistico-descrittivi di contabilità nazionale. Consente una valutazione omogenea delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni nei diversi Paesi a prescindere dalla diversa articolazione delle strutture organizzative, favorendo i confronti internazionali. È articolata secondo tre livelli gerarchici:

- *Divisioni*: rappresentano gli obiettivi primari che lo Stato persegue;
- *Gruppi*: rappresentano i settori in cui si articolano gli obiettivi primari;
- *Classi*: rappresentano le principali aree d'intervento in cui si articolano gli i settori.

Classificazione economica delle spese

Classificazione delle spese del Bilancio dello Stato in base alla loro natura, definita in base ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione (art. 25, comma 3, della Legge n. 196/2009), in conformità con il SEC (Sistema Europeo dei Conti, v.).

Classificazione per missioni e programmi

Classificazione delle spese del bilancio dello Stato in base alla loro destinazione, prevista dall'art. 21 della Legge n. 196/2009, e articolata secondo due livelli successivi di aggregazione, le "missioni"

(v.) e i “programmi” (v.). La classificazione costituisce uno degli elementi portanti del processo di armonizzazione contabile.

Competenza economica (principio della)

Secondo il principio di competenza economica (Accrual) gli eventi contabili si registrano *«nel momento in cui si verificano le transazioni economiche e sono prodotti gli effetti economici sugli operatori coinvolti, a prescindere dai tempi e dai modi di regolazione monetaria delle prestazioni. I dati cioè devono essere registrati quando crediti e debiti insorgono, sono trasformati o sono estinti oppure quando un valore economico è creato, trasformato o eliminato»* (definizione SEC).

Così, ad es., il valore dei beni materiali acquistati nell'anno n ma utilizzati soltanto nell'anno $n+1$ sono attribuiti per competenza economica all'anno $n+1$ (nel quale avviene il consumo).

Competenza finanziaria (principio della)

In base al principio di competenza finanziaria (*commitment*) si imputano agli esercizi finanziari le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Le entrate e spese, in altre parole, sono imputati in relazione al momento in cui se ne realizzano i presupposti giuridici. Così, ad es., beni materiali acquistati nell'anno n ma utilizzati soltanto nell'anno $n+1$ sono attribuiti per competenza finanziaria all'anno n (nel quale avviene l'impegno di spesa).

Consuntivo economico

(v. → *Rendiconto economico*)

Contabilità economica analitica

Come la c. economico-patrimoniale (v.), di cui a volte costituisce un sottosistema,

è basata sul principio di competenza economica (v.).

A differenza di quella, si concentra sulla misurazione del solo aspetto economico (costi/oneri, ricavi/proventi), rilevato in base ad un piano dei conti (v.), e ripartisce le variazioni economiche in base alla responsabilità organizzativa (centri di costo, centri di provento) e la destinazione (programmi, progetti, prodotti, attività,...). E' strumento a supporto dei sistemi di controllo per la verifica dell'efficienza e dell'efficacia della gestione.

La contabilità analitica incrementa la capacità informativa del sistema consentendo una misurazione puntuale del costo delle risorse impiegate e la valutazione dei risultati dell'azione amministrativa.

Il sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni pubbliche (v.) attualmente rileva i costi delle Amministrazioni centrali dello Stato.

Contabilità economico-patrimoniale

Sistema di rilevazione contabile fondato sul principio della competenza economica (v.).

Registra le variazioni economiche (costi, proventi) e patrimoniali (crediti, debiti, liquidità) intervenute nel corso della gestione. Si avvale, di solito, del metodo di rilevazione della partita doppia.

Contabilità finanziaria

Sistema tradizionale di contabilità pubblica che rileva le entrate e le spese in tutte le loro fasi, dalla previsione, alla fase di diritto (accertamento o impegno), alla fase monetaria (incasso o pagamento). La contabilità finanziaria applica sia il principio di competenza finanziaria (v.) sia quello della cassa (v.). La contabilità finanziaria risponde alla duplice finalità, da un lato, di autorizzazione ex ante all'incasso delle

entrate e all'erogazione delle spese (bilancio di previsione annuale) e, dall'altro, di verifica ex post delle attività di prelievo e di spesa poste in essere dalle diverse Amministrazioni (rendiconto generale).

Contabilità integrata

Sistema contabile in grado di registrare gli eventi e produrre informazioni applicando sia il principio di competenza finanziaria, sia quello di cassa, sia quello di competenza economica.

Ogni accadimento di gestione viene rilevato contabilmente sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale.

La contabilità integrata, ossia l'affiancamento, a scopo conoscitivo, della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria è uno dei cardini del processo di armonizzazione previsto dalla L. n. 196/09. Per i ministeri, nelle more dell'attuazione della delega di cui all'art. 40 della L. n. 196/09, sussiste l'obbligo di adottare una contabilità integrata tramite il sistema SICOGE come stabilito dall'art. 6, comma 6 del DL n. 95/2012, convertito con la L. n. 135/2012.

Controllo di gestione

Rappresenta un sistema di monitoraggio della gestione che, attraverso l'individuazione degli obiettivi da perseguire, delle relative risorse assegnate e la successiva rilevazione delle modalità attuative, permette di confrontare costantemente i dati previsionali con quelli consuntivi e quindi di indirizzare la gestione, intervenendo con opportune azioni correttive nel caso di scostamenti. Il controllo di gestione delle amministrazioni pubbliche è stato disciplinato dal D.lgs. n. 286/99, in parte modificato dal D.lgs. n. 150/09.

Costi di gestione

Aggregato economico (v.) utilizzato nel sistema di contabilità economica analitica delle Amministrazioni centrali dello Stato per rappresentare i costi dei beni e dei servizi impiegati dalle amministrazioni nello svolgimento delle attività istituzionali o per il mantenimento e per il funzionamento della struttura dell'Amministrazione.

Costi dislocati (Trasferimenti)

Aggregato (v.) utilizzato nel sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato per rappresentare l'insieme delle risorse finanziarie che i ministeri trasferiscono ad altre Amministrazioni pubbliche (enti pubblici, enti territoriali), a organismi internazionali, alle famiglie o ad istituzioni private; si tratta, quindi, di tutte quelle forme concesse a terzi ed a cui non corrispondono, per le Amministrazioni che le erogano, alcuna controprestazione. Si articolano in: *trasferimenti correnti, contributi agli investimenti, altri trasferimenti in conto capitale*.

Gli importi esposti nel budget economico, in questo caso, coincidono, a preventivo, con i corrispondenti stanziamenti del Disegno di Legge di Bilancio o della Legge di Bilancio; in sede di Rendiconto, coincidono con i pagamenti.

Costi propri

Aggregato economico (v.) utilizzato nel sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato per rappresentare i costi di funzionamento delle Amministrazioni centrali dello Stato, rilevati direttamente dai Centri di costo (v.), che comprendono il valore monetario delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) direttamente impiegate nell'anno per lo svolgimento dei compiti istituzionali; il criterio adottato è quello della competenza

economica (v.), che differisce da quello adottato nella contabilità finanziaria, che registra le spese sostenute nell'anno secondo i criteri e i principi adottati dalla contabilità finanziaria (v.) (impegni emessi e pagamenti effettuati).

Costi totali

Aggregato economico (v.) utilizzato nel sistema di contabilità economica analitica delle Amministrazioni centrali dello Stato per rappresentare la somma dei Costi propri (v.) e dei costi dislocati (v.).

Costo/Onere

Costi e oneri rappresentano le variazioni negative registrate in applicazione del principio di competenza economica (v.).

Il costo è la valorizzazione monetaria delle risorse, umane e strumentali, impiegate nei processi produttivi o di erogazione di servizi e destinate alla realizzazione di finalità pubbliche. A differenza della spesa, che ha una connotazione prettamente finanziaria, il costo sorge quando la risorsa viene impiegata, viene valorizzato in base all'effettivo consumo ed è attribuito all'esercizio amministrativo in cui si manifesta, indipendentemente dal momento in cui avviene l'esborso finanziario.

L'onere è una variazione economica che incide negativamente sul patrimonio dell'amministrazione pubblica che non è correlata all'impiego di risorse umane e strumentali nei processi produttivi o di erogazione di servizi.

Costo del personale

Aggregato economico (v.) utilizzato nel sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato per rappresentare l'insieme degli oneri relativi all'impiego delle risorse umane impiegate presso i centri di costo delle amministrazioni centrali, ivi incluso il personale assegnato in via temporanea

(comandati).

Costo medio delle retribuzioni ordinarie

Il costo medio delle retribuzioni ordinarie è il costo stimato pro capite annuo che l'amministrazione sostiene per l'impiego di una risorsa umana a tempo pieno e per le prestazioni svolte nel normale orario di lavoro. E' calcolato a livello di posizione economica (contratto/qualifica), per amministrazione e per centro di responsabilità amministrativa, tenuto conto delle differenze derivanti da contrattazione integrativa e da altre disposizioni.

Dalla moltiplicazione fra il costo medio e la quantità di personale impiegata dai centri di costo dell'amministrazione, espressa in anni persona per posizione economica e per programma, si ottiene il costo delle retribuzioni ordinarie attribuite ai centri di costo, ai programmi e, per aggregazione, ai Centri di responsabilità e alle Amministrazioni.

Il costo medio delle competenze ordinarie si compone di:

- a) competenze fisse, predeterminate annualmente da RGS/IGOP (Ispettorato Generale Ordinamenti del personale e analisi del costo del lavoro pubblico), in base a quanto stabilito dai contratti collettivi e dalla normativa vigente;
- b) competenze accessorie, definite da ciascuna amministrazione;
- c) contributi a carico dell'amministrazione, calcolati in base alle aliquote vigenti;
- d) IRAP sulle retribuzioni, calcolata in base alle aliquote vigenti.

Costo medio delle retribuzioni straordinarie

Il costo medio delle retribuzioni straordinarie è il costo pro capite orario che l'amministrazione sostiene per l'impiego di una risorsa umana per le prestazioni autorizzate svolte oltre il normale orario

di lavoro. E' definito a livello di posizione economica (contratto/qualifica).

Dalla moltiplicazione fra detto costo medio e quantità di lavoro straordinaria svolta dalle risorse impiegate presso i centri di costo dell'amministrazione, espressa in ore, si ottiene il costo delle retribuzioni straordinarie attribuite ai centri di costo, ai programmi e, per aggregazione, ai Centri di responsabilità e alle Amministrazioni.

Il costo medio delle retribuzioni straordinarie si compone di:

- a) valore orario per contratto/qualifica dello straordinario, predeterminato annualmente da RGS/IGOP, in base a quanto stabilito dai contratti collettivi e dalla normativa vigente;
- b) contributi a carico dell'amministrazione, calcolati in base alle aliquote vigenti;
- c) IRAP sulle retribuzioni straordinarie, calcolata in base alle aliquote vigenti.

Dipartimento

Nei ministeri, sono strutture organizzative composte da direzioni generali a cui sono attribuiti compiti finali concernenti grandi aree di materie omogenee ed i relativi compiti strumentali (Art. 5, D.lgs. n. 300/1999).

Direttiva ministeriale

Atto di indirizzo politico-amministrativo attraverso il quale il Ministro definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare per l'azione amministrativa e per la gestione ed assegna le risorse ai dirigenti (art. 4, e art. 14, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001).

Secondo il D.lgs. n. 150/09, la Direttiva è parte del Piano delle performance.

Direzione Generale

Struttura organizzativa composta da uffici di livello dirigenziale di seconda fascia e diretta da un dirigente generale.

Efficacia

Relazione fra risultati, risorse impiegate ed i beni e servizi prodotti. Rappresenta la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati o di soddisfare le aspettative dei portatori di interesse (*stakeholders*).

Efficienza

Rapporto fra mezzi impiegati e beni e servizi prodotti. Rappresenta la capacità di massimizzare il risultato a parità di risorse impiegate, oppure di minimizzare le risorse impiegate a parità di risultato.

Esborso da contenzioso

Oneri sostenuti dalle Amministrazioni centrali dello Stato a seguito di sentenze esecutive di cause giudiziarie che le vedono soccombenti.

Sono imputati all'esercizio nel quale la sentenza diventa esecutiva.

Fondi da assegnare

Aggregato (v.) che rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie per le quali non è nota, in sede di previsione, la destinazione e la struttura che le utilizzerà. In corso d'anno, in base alle esigenze gestionali, o alla approvazione di provvedimenti legislativi, le risorse saranno assegnate alle Amministrazioni che le utilizzeranno.

Indicatore

Strumento attraverso il quale è possibile misurare i risultati e le performance in termini di efficacia, efficienza ed economicità. L'uso degli indicatori, qualitativi o quantitativi, supporta la decisione e la gestione delle risorse e rende possibile a posteriori il controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Missioni

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa (art. 21 Legge n. 196/2009). Forniscono una rappresentazione politico-istituzionale del bilancio dello Stato e consentono una lettura immediata delle politiche pubbliche di settore in coerenza con la realtà amministrativa del Paese. Le missioni possono essere riferite ad un singolo Ministero o avere carattere interministeriale.

Nota integrativa

La Nota integrativa è un documento allegato, a preventivo, al Bilancio di previsione dello Stato (art. 21, legge n. 196/09) e a consuntivo, al Rendiconto Generale (art. 36 L. 196/09), allo scopo di corredare i documenti di bilancio di informazioni relative agli obiettivi da raggiungere attraverso la spesa e agli indicatori per misurarne l'effettivo raggiungimento.

Si compone, per la spesa, di due sezioni (art. 21 Legge n. 196/2009):

- la prima riporta le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l'amministrazione opera, illustra le priorità politiche, espone le attività e indica gli obiettivi riferiti a ciascun programma di spesa che le amministrazioni intendono conseguire o hanno conseguito;
- la seconda illustra il contenuto di ciascun programma di spesa e i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo in particolare alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio di previsione triennale, o dei pagamenti del Rendiconto generale.

La Nota Integrativa si inserisce all'interno di un più ampio processo di programmazione nel quale trovano definizione le priorità politiche e i correlati obiettivi strategici - che si riferi-

scono alle politiche pubbliche di settore che sono di competenza dell'Amministrazione - e gli obiettivi strutturali - che sono di carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione - che si intendono conseguire in termini di livello dei servizi e degli interventi, nonché gli indicatori di efficacia e di efficienza necessari per valutare i risultati.

Oneri finanziari

Aggregato economico (v.) che rappresenta i costi derivanti dall'utilizzo, a titolo oneroso, di somme di denaro prese a prestito da economie esterne (banche, cittadini, investitori istituzionali) per far fronte ad esigenze di finanziamento; sono costituiti, generalmente da interessi passivi ed altri oneri ad essi assimilabili.

Piano dei conti

Per il sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali, costituisce la classificazione di riferimento per la rilevazione dei costi secondo la loro natura, ossia secondo le caratteristiche fisico-economiche delle risorse umane, strumentali e finanziarie (tab. B allegata al D.lgs. n. 279/1997, come modificata dal Decreto ministeriale n. 66233 dell'8 giugno 2007).

Piano dei conti integrato

La L. n. 196/09 e i successivi decreti emessi nell'ambito del processo di armonizzazione contabile, prevedono l'adozione, da parte di tutte le amministrazioni pubbliche della contabilità integrata (v.) e di un Piano dei conti integrato (cfr. DPR 132/2013), ossia di una classificazione (o una tassonomia), costruita sulla base di più livelli di dettaglio gerarchici, che serve per registrare e rappresentare i flussi economici e finanziari e le consistenze patrimoniali (gli stock) in base alla loro

natura, ossia alle caratteristiche fisico-economiche delle risorse acquisite, consumate o possedute dalla pubblica amministrazione per l'esercizio delle proprie funzioni. E' composto da conti suddivisi in tre moduli: finanziario, economico, patrimoniale; il modulo finanziario è collegato a quello economico attraverso tabelle di transcodifica.

Programmi

Nella struttura del Bilancio dello Stato rappresentano aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti all'interno delle missioni. Sono determinati con riferimento ad aree omogenee di attività e costituiscono, nel nuovo ordinamento contabile (art. 21 Legge n. 196/2009), l'unità di voto

La realizzazione di ciascun programma è affidata ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri.

I programmi sono univocamente raccordati ai "gruppi" (classificazione Cofog di secondo livello), indicando, nei casi in cui detta corrispondenza non possa realizzarsi, la relativa percentuale di attribuzione ai diversi gruppi. Nell'ambito del processo di armonizzazione contabile, la legge n. 196/09 prevede l'adozione di missioni e programmi da parte di tutte le amministrazioni pubbliche.

Rendiconto economico

Al Rendiconto generale dello Stato è allegato, ai sensi dell'art. 36, comma 5 della Legge 196/2009, il Rendiconto economico che illustra "le risultanze economiche per ciascun Ministero" ponendo a confronto, secondo le tre viste della contabilità economica analitica (natura, destinazione e struttura) i risultati della gestione (v. → *Rilevazione dei costi*) con le previsioni (v. → *Budget*)

e collega le risultanze economiche alle spese sostenute mediante il prospetto di riconciliazione.

Revisione del budget

Fase attraverso la quale i Centri di costo ridefiniscono, in corso d'anno, le previsioni di costo precedentemente formulate nel budget economico (v.). Si basa sul confronto tra gli obiettivi inizialmente prefissati ed i risultati effettivamente raggiunti nel periodo infrannuale considerato, nonché sulla riconsiderazione degli altri fattori (contesto normativo ed organizzativo, risorse finanziarie assegnate) che hanno portato alla definizione degli obiettivi iniziali.

Revisione della spesa (o *Spending review*)

Per revisione della spesa (o *spending review*) si intende un insieme di procedure e tecniche di analisi, valutazione e revisione della spesa pubblica che si è affermato negli ultimi anni in Italia (D.lgs. n. 123/2011)

E' uno strumento a supporto della programmazione delle risorse pubbliche che fornisce una metodologia per migliorare sia il processo di decisione delle priorità e, quindi, di allocazione delle risorse sia la *performance* delle Amministrazioni pubbliche in termini di qualità ed efficienza dei servizi offerti. Si attua mediante il riesame in modo regolare e sistematico dei programmi di spesa, per valutare la loro corrispondenza alle nuove priorità dell'azione di Governo e per migliorare la qualità dei servizi della Pubblica Amministrazione.

Ricavo/Provento

Ricavi e proventi rappresentano le variazioni positive registrate in applicazione del principio di competenza economica (v.).

Il ricavo è la manifestazione economica derivante dalla vendita di beni e servizi

dietro corrispettivo. A differenza dell'entrata, che ha connotazione prettamente finanziaria, il ricavo si imputa all'esercizio nel quale viene ceduta la titolarità del bene o del servizio e sorge il relativo credito.

Il provento è una variazione economica che incide positivamente sul patrimonio dell'amministrazione pubblica che non è correlata alla vendita di beni o di servizi.

Riconciliazione

È l'operazione con cui si raccordano i dati economici (costi) ai dati finanziari (spese) attraverso la rappresentazione delle poste rettificative ed integrative che esprimono le diverse modalità di contabilizzazione dei fenomeni di gestione.

Il budget economico dello Stato include il prospetto di riconciliazione al fine di collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio (art. 21 Legge n. 196/2009).

Analogamente il rendiconto economico include il prospetto di riconciliazione al fine di collegare risultanze economiche con quelle della gestione finanziaria delle spese contenute nel conto del bilancio (art. 36 c. 5 Legge n. 196/2009).

Rilevazione dei costi

La rilevazione dei costi è il processo finalizzato alla produzione del Rendiconto economico (costi) (v.). Con la rilevazione dei costi o di consuntivo, effettuata al termine dell'esercizio, si attua la fase di controllo sull'esecuzione del budget e sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione dei costi sostenuti nell'esercizio consente di realizzare una più attenta ed oculata programmazione per gli esercizi a venire.

Rilevazione integrata degli anni persona

Nell'ambito delle iniziative della RGS dirette ad una maggiore integrazione fra i sistemi informatici e i processi relativi alla contabilità finanziaria ed economica, è stato integrato il processo relativo all'inserimento e alla trasmissione dei dati previsionali quantitativi del personale sul Sistema Conoscitivo del Personale (SICO), per la predisposizione degli allegati al disegno di legge di bilancio relativi alla spesa di personale, e sul sistema di Contabilità economica dello Stato per la rilevazione degli anni persona necessari alla predisposizione del budget economico. Le previsioni quantitative del personale sono inserite un'unica volta sul sistema di Contabilità economica per poi affluire automaticamente, dopo le integrazioni necessarie a ricondurre le previsioni economiche (anni persona che si prevede di utilizzare) a quelle finanziarie (anni persona che si prevede di pagare) al Sistema conoscitivo del personale (SICO).

Analogamente a quanto effettuato nella fase di previsione, per la rilevazione integrata degli anni persona in sede di Rendiconto è stato attivato un processo attraverso il quale le amministrazioni giustificano le differenze fra la quantità di personale utilizzato, rilevata nel Rendiconto economico, e la quantità di personale pagato proveniente dai sistemi stipendiali (SPT e altri), al fine di a) disporre di informazioni utili per analizzare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo su anni persona, costi e spese relative al personale e, conseguentemente, rendere più efficace ed efficiente la successiva programmazione delle risorse finanziarie del personale; b) disporre di informazioni di supporto alla riconciliazione tra costi e spese di personale;

Risorse

Termine utilizzato in forma generica per indicare i mezzi umani, strumentali e fi-

nanziari necessari per lo svolgimento di attività connesse al raggiungimento di un fine istituzionale.

Sistema di contabilità economica analitica delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 279/97)

Sistema unitario di contabilità economica analitica (v.) che rileva i costi delle Amministrazioni centrali dello Stato per centri di costo, previsto dal Tit. III D.lgs. n. 279/1997 e successive modificazioni. Attraverso il collegamento delle risorse impiegate con i risultati conseguiti e con le connesse responsabilità dirigenziali, il sistema consente di realizzare un efficace monitoraggio della gestione e di rafforzare la capacità di programmazione economico-finanziaria delle pubbliche amministrazioni coinvolte.

Sistema europeo dei conti (SEC)

Il sistema europeo dei conti nazionali e regionali o SEC (in inglese European system of accounts – ESA) è un insieme di regole, principi e tavole per la misurazione e la rappresentazione dell'attività economica e finanziaria dei sistemi economici nazionali e regionali all'interno della UE, delle loro componenti e delle relazioni che fra di esse si instaurano in un determinato periodo di tempo.

Il **SEC 95**, la prima versione del SEC, fu adottata con il Regolamento CEE n. 2223/1996 ed è stata applicata fino ad agosto 2014; da settembre 2014 è entrato in vigore il **SEC 2010**, adottato con Regolamento UE n. 549/2013, che ha adeguato i suoi principi e le regole al mutato contesto economico e istituzionale e all'aggiornamento del 2008 del citato Sistema dei conti nazionali delle Nazioni Unite (SNA).

Spesa (o Uscita)

La Spesa (o Uscita) è un concetto finanziario, che fa riferimento ai diversi momenti del processo amministrativo

previsto dalle norme di contabilità pubblica, secondo il principio della competenza finanziaria (v.) e della cassa (v.); la spesa si contrappone alla nozione economica di "costo" (v.), che guarda invece all'utilità delle risorse economiche impiegate, secondo il principio della competenza economica (v.). A preventivo, la spesa prevista si articola in autorizzazioni di impegno (stanziamenti c/competenza) e di pagamento (stanziamenti c/cassa). A consuntivo, la spesa sostenuta si articola in impegni assunti, liquidazioni effettuate, ordinativi emessi, pagamenti effettuati.

Spesa storica incrementale (criterio della)

L'applicazione del criterio della spesa storica incrementale nella formazione del bilancio si fondava sull'assunta indispensabilità delle risorse finanziarie autorizzate per l'anno precedente, adeguandole, del caso, all'evoluzione della situazione economica (in genere secondo il tasso di inflazione programmato). Secondo tale criterio, la formulazione delle previsioni prescindeva da ogni valutazione sui programmi di intervento e da verifiche sulle congruenze delle risorse rispetto ai risultati.

L'art. 23 della Legge n. 196/2009, confermando le disposizioni contenute nella Legge 94 del 1997, vieta previsioni basate sul mero calcolo della spesa storica incrementale. Con il suo abbandono si pongono le basi per una riconsiderazione del processo di bilancio in termini di costi-benefici e di costi-risultati.

Spese di funzionamento

Aggregato del bilancio finanziario che comprende le spese (v.) necessarie al mantenimento della operatività del centro di responsabilità amministrativa. Si compone delle spese di personale e di quelle per acquisto di beni e servizi.

Spese per investimenti

Rappresentano la parte delle risorse in conto capitale del bilancio finanziario impiegate per gli investimenti diretti e indiretti, alle partecipazioni azionarie e ai conferimenti nonché ad operazioni per concessione di crediti.

Spese da riconciliare

Nell'ambito del processo di riconciliazione (v.) del sistema di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali (v.), le spese da riconciliare con i Costi propri (v.) rilevati dai centri di costo sono:

- a preventivo (budget) il totale degli stanziamenti in c/competenza del Bilancio di previsione (DLB o LB) per le categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti)
- a consuntivo (Rendiconto economico) il totale dei pagamenti in c/competenza del Bilancio di previsione (DLB o LB) per le categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti)

Trasparenza

La trasparenza è un principio contabile

generale che rafforza quello della chiarezza. Il sistema dei bilanci, in particolare, deve fornire una rappresentazione comprensibile e presentare una semplice e chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali, in modo che il contenuto valutativo ivi rappresentato risulti trasparente.

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, qualifica il miglioramento della trasparenza dei conti pubblici quale traguardo fondamentale e individua nella classificazione per finalità per missioni e programmi uno dei principali strumenti al fine di rafforzare il legame tra risorse stanziare ed obiettivi perseguiti dall'azione pubblica.

Unità previsionale di base

Costituiva ai sensi della Legge n. 468/1978, come modificata dalla Legge n. 94/1997, l'unità elementare del bilancio oggetto di approvazione parlamentare.

La nuova Legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009) ha eliminato l'espressione Unità previsionale di base ed ha individuato il "programma" quale aggregato di riferimento del bilancio decisionale

